



TerniEnergia



Terni Enterprise for Research
and New Industries

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2012
DEL GRUPPO TERNIENERGIA

DATI SOCIETARI

TerniEnergia S.p.A.

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 23.210.000

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

Sedi e Uffici

Narni – Strada dello Stabilimento, 1

Milano – Via Borgogna, 7

Lecce – Via Costadura 3

Atene – 52, AKADIMIAS STREET

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri

Amministratori

Paolo Ricci

Fabrizio Venturi

Eugenio Montagna Baldelli

Paolo Ottone Migliavacca

Davide Gallotti

Domenico De Marinis

Collegio Sindacale

Ernesto Santaniello (Presidente)

Roberto Raminelli

Vittorio Pellegrini

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO	5
1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO.....	7
1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTERE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012.....	8
1.4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
1.4.1 RISULTATI ECONOMICI.....	13
1.4.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	17
1.5 PROSPETTO DI RACCORDO DEL RISULTATO DI PERIODO E DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2012	21
1.6 INVESTIMENTI	22
1.7 RISORSE UMANE.....	22
1.8 POLITICA AMBIENTALE.....	23
1.9 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	23
1.10 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI RIFERIMENTO	23
1.11 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	27
1.12 INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 123 BIS DEL TUF	27
1.13 ALTRE INFORMAZIONI.....	29
1.14 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	32
1.15 RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE	33
1.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	33
2 PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2012.....	36
2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	36
2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	36
2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO.....	38
2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	39
2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	41
3 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012	42
3.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	42
3.2 INFORMATIVA DI SETTORE.....	42
3.3 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	44
3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	49
3.4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	49
3.4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	52
3.4.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI.....	54
3.4.4 IMPOSTE ANTICIPATE.....	57
3.4.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI	57

3.4.6	RIMANENZE.....	58
3.4.7	CREDITI COMMERCIALI	59
3.4.8	ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	60
3.4.9	CREDITI FINANZIARI	60
3.4.10	DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	61
3.4.11	ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA.....	61
3.5	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO.....	61
3.5.1	PATRIMONIO NETTO.....	61
3.5.2	FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI.....	62
3.5.3	FONDO IMPOSTE DIFFERITE.....	62
3.5.4	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	62
3.5.5	ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	63
3.5.6	DEBITI COMMERCIALI	64
3.5.7	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	64
3.5.8	DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO	66
3.5.9	ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI.....	66
3.5.10	IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	67
3.6	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	68
3.6.1	RICAVI.....	68
3.6.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	69
3.6.3	COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	69
3.6.4	COSTI PER SERVIZI	70
3.6.5	COSTI PER IL PERSONALE	70
3.6.6	ALTRI COSTI OPERATIVI.....	71
3.6.7	AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	71
3.6.8	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	72
3.6.9	QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE	72
3.6.10	IMPOSTE.....	73
3.7	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	73
3.8	OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	82
3.9	ALTRE INFORMAZIONI	82
4	ATTESTAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	85

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO

La mission del Gruppo TerniEnergia è di fare industria sviluppando tutti i business e le esigenze che sono nate per realizzare l'obiettivo 20:20:20 fissato dalla Comunità Europea per dare concretezza agli obiettivi fissati nel protocollo di Kyoto. Di conseguenza il Gruppo si propone tre diversi obiettivi, incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili (in particolare fotovoltaico), risparmio energetico attraverso investimenti nell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni per mezzo di investimenti volti al riutilizzo dei fumi di scarico in cicli industriali combinati.

A livello nazionale, a seguito degli ultimi interventi normativi, il primo obiettivo è stato seriamente compromesso creando grosse opportunità in nuovi Paesi che si sono appena rivolti al settore richiamando le esperienze consolidate dei principali paesi europei (Italia e Germania). Di conseguenza il Gruppo ha avviato una importante attività di internazionalizzazione del proprio business EPC fotovoltaico in Europa e in Paesi esteri (in particolare Grecia e Sud Africa).

A livello nazionale, il Gruppo TerniEnergia resta operativo nella produzione di energia elettrica mediante la conversione di energia solare, attraverso le Joint Venture controllate pariteticamente con partner di primario livello e gli impianti realizzati direttamente per proprio conto. In particolare, il Gruppo ad oggi ha costituito dodici Joint Venture, di cui cinque con EDF EN Italia S.p.A. (filiale italiana della EDF Energies Nouvelles S.A., quotata alla Borsa di Parigi) e n. 7 con altri partner industriali, aventi ad oggetto l'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione, la messa in esercizio e la gestione in Italia di impianti fotovoltaici di taglia industriale, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Gli impianti fotovoltaici realizzati dal Gruppo hanno una potenza generalmente prossima al 1 MWp.

Al 30 Giugno 2012 il Gruppo ha realizzato 256 impianti per una potenza cumulata pari a 218,8 MWp (di cui 10,4 MWp in "full equity" e 62,1 MWp destinati alle joint venture per l'attività di Power Generation). Con riferimento ai 10,4 MWp realizzati in "full equity", 3 MWp risultano venduti a società terze, i restanti 7,4 MWp restano nella piena disponibilità della Società.

Nel 2012 il Gruppo ha visto emergere ulteriori risultati dell'attività di Power Generation, grazie alla linea di ricavi garantita dalla completa entrata in esercizio, nel corso del 2011, degli impianti di proprietà. Per ulteriori dettagli si rinvia al conto economico spaccato per settore di business.

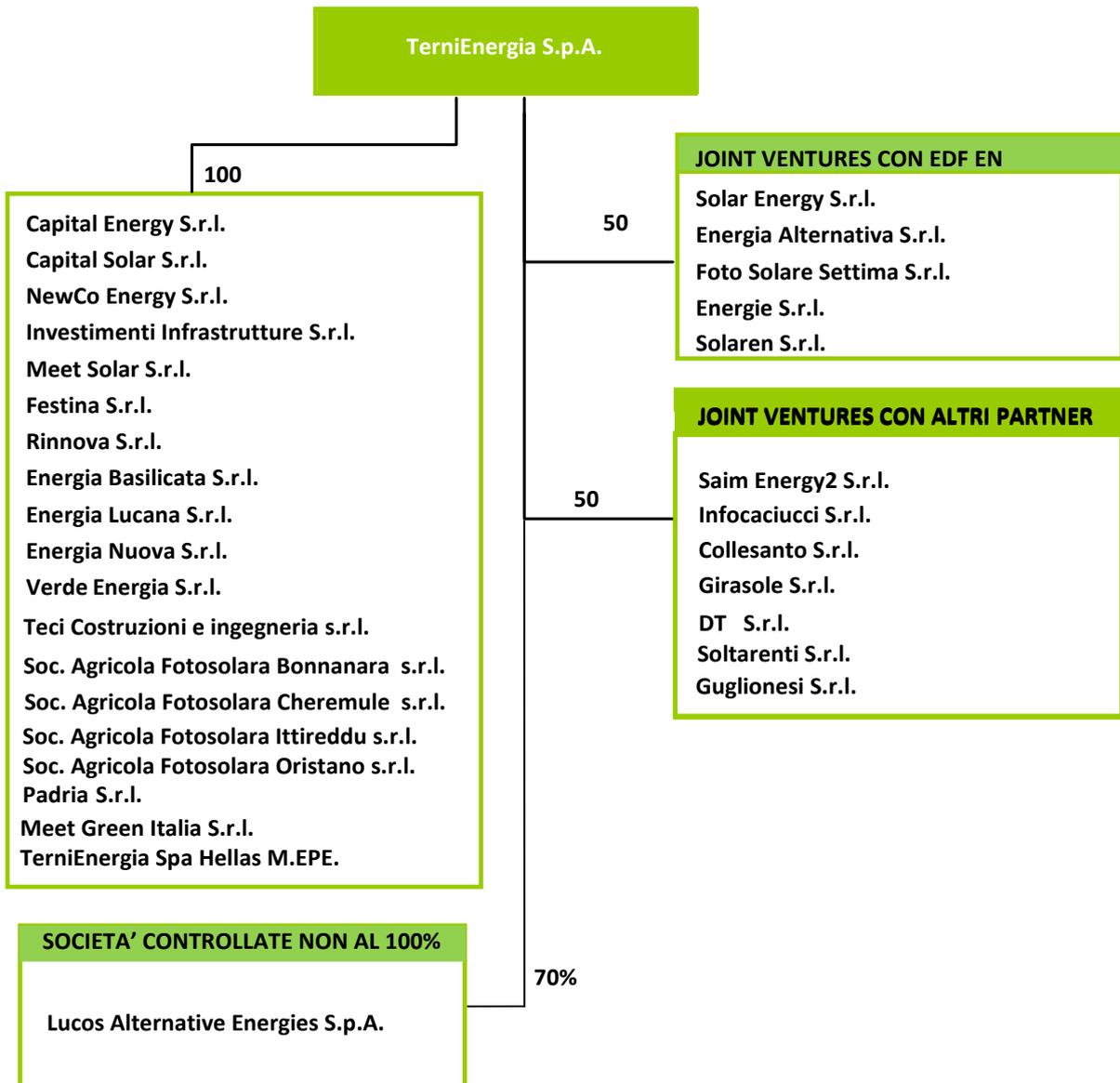
In merito al secondo e terzo obiettivo, invece, TerniEnergia, attraverso la controllata Lucos Alternative

Energies, ha acquisito, nel corso del 2011, il giusto know how sviluppando il business sulla base dello stesso schema già utilizzato per il fotovoltaico. TerniEnergia si propone sia come EPC (costruttore per conto di clienti Terzi) sia come investitore attraverso il sistema FTT (per mezzo dello schema definito Finanziamento Tramite Terzi - ESCO). Lucos Alternative Energies ha già realizzato, tra gli altri, interventi di risparmio energetico nella pubblica illuminazione in diversi Comuni italiani e ha creato alleanze e partnership con operatori del settore. In particolare è stato sottoscritto un protocollo d'intesa (Memorandum of understanding) per lo sviluppo di progetti e la collaborazione commerciale nel settore dell'efficienza energetica in Italia con Cofely Italia S.p.A., società industriale leader in Italia e in Europa nel campo dell'efficienza energetica e dei multiservizi tecnologici, parte della Branch "Servizi Energia" del gruppo GDF SUEZ.

Lucos Alternative Energies, a sua volta, detiene una quota pari al 70% del capitale sociale di LytEnergy S.r.l., attiva nel settore dell'Efficienza Energetica per la Pubblica Illuminazione. Nel corso del 2012 Lucos Alternative Energies ha venduto la sua quota detenuta nella società Enerfluss per un controvalore totale di Euro 1.625 mila.

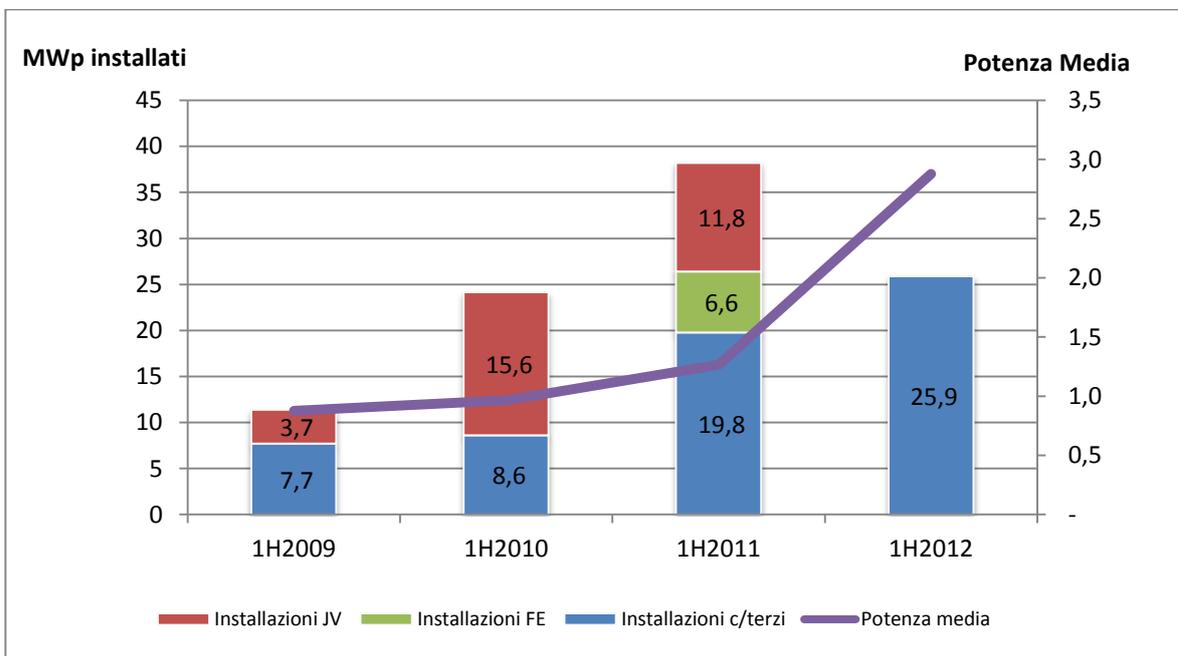
Il Gruppo, quindi, nonostante gli importanti cambiamenti su descritti continua a configurarsi, sostanzialmente, come un provider integrato di impiantistica volta all'installazione di impianti fotovoltaici di tipo industriale e/o di impianti di efficienza e recupero energetico. Tale business comporta un'offerta del tipo "chiavi in mano" attraverso un modello di business che prevede l'integrazione ed il controllo dell'intero processo di sviluppo, realizzazione e gestione degli impianti (attività di commercializzazione, progettazione, installazione e manutenzione degli stessi). Il Gruppo infatti, ha, internalizzato progressivamente tutti i processi "core", dalla progettazione tecnica alla gestione delle rapporti amministrativi, alla realizzazione nelle proprie facilities della carpenteria di supporto e dei quadri elettrici, alla progettazione e realizzazione di sistemi di controllo remoto (TRSUN) e di sicurezza.

1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO



1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTERE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012

Il Gruppo TerniEnergia nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2012 ha consolidato la propria leadership nel settore della fornitura “chiavi in mano” di impianti fotovoltaici di media e grande dimensione, avendo realizzato 9 nuovi impianti, per una potenza di 25,9 MWp.



In particolare, tali parchi fotovoltaici sono stati realizzati tutti per Conto Terzi, non ritenendo, il gruppo, ancora interessanti i ritorni da investimenti nel settore visto l'elevato rischio insito nella incentivazione imputabile alla entrata in funzione del registro dei grandi impianti.

La dimensione media degli impianti realizzati è aumentata in modo consistente, raggiungendo 2,9 MWp; nel 2011 la dimensione media si approssimava a 1,7 MWp.

Per quanto riguarda l'attività di produzione di energia elettrica da fonte solare, le dodici joint-venture paritetiche Terni SolarEnergy S.r.l, Energia Alternativa S.r.l, Energie S.r.l. e Fotosolare Settima S.r.l, Solaren S.r.l, Infocaciucci S.r.l, SaimEnergy2 S.r.l, Collesanto S.r.l, Sol Tarenti S.r.l, Girasole S.r.l, DT S.r.l e Guglionesi s.r.l. erano proprietarie al 30 giugno 2012 di un portafoglio di 61 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 62,1 MWp tutti già in esercizio ed allacciati alla rete elettrica nazionale. A questo portafoglio si aggiunge quello degli impianti di piena proprietà la cui capacità è pari a 7,4 MWp. La produzione degli impianti, è stata pari a circa 30 Milioni di kWh.

Tra gli eventi principali dell'esercizio si segnalano:

Cessione partecipazione in Enerfluss

In data 2 Febbraio 2012 la società controllata Lucos Alternative Energies S.p.A., attiva nei servizi energetici, e VentoNovo Energie S.r.l. con unico socio, società industriale attiva nell'offerta di servizi energetici integrati innovativi per l'efficienza energetica e nel campo delle fonti energetiche rinnovabili, hanno sottoscritto un accordo che prevede il trasferimento da parte di Lucos a VentoNovo dell'intera quota rappresentativa del 50% del capitale sociale della JV EnerFlus. In particolare, le parti hanno perfezionato il trasferimento della partecipazione pari al 50% del capitale sociale della EnerFlus alla VentoNovo Energie S.r.l., ed il prezzo per la compravendita della partecipazione - convenzionalmente determinato dalle parti nella somma complessiva di Euro 1,625 milioni - è stato interamente versato per cassa da VentoNovo Energie.

Costituzione TerniEnergia Hellas M.e.p.e

In data 22 febbraio 2012 TerniEnergia, nell'ambito della propria strategia di sviluppo, ha perfezionato la costituzione ad Atene della Società TerniEnergia Hellas M.e.p.e. che ha come scopo lo sviluppo, la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici di taglia industriale in Grecia. La nuova Società inizierà la propria attività con la gestione dei cantieri per la costruzione di 2 centrali fotovoltaiche con la formula "chiavi in mano" senza fornitura dei pannelli per conto delle Società veicolo (SPV) Chamolio SA e Agrilia Baka SA, entrambe controllate al 100% da una primaria utility europea, ciascuno della potenza installata di circa 5 MWp. L'obiettivo di TerniEnergia Hellas M.e.p.e. è quello di acquisire nuove commesse con la formula "EPC contract", affermando anche sul mercato ellenico il patrimonio di competenze nella realizzazione di impianti fotovoltaici "utility scale" acquisito in Italia dalla capogruppo.

Dividendi

In data 23 aprile 2012, la controllante TerniEnergia S.p.A. ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo pari ad Euro 0,19 p.a. al lordo delle ritenute di legge, per complessivi Euro 5.285.800,00. Il dividendo è stato messo in pagamento dal 24 maggio 2012, con stacco cedola in data 21 maggio 2012 (Cedola n. 3).

Fusione TerniGreen

In data 28 giugno 2012 le Assemblee degli azionisti di TerniEnergia e di TerniGreen, hanno approvato il progetto di Fusione per incorporazione di TerniGreen in TerniEnergia.

L'Assemblea straordinaria di TerniEnergia ha, altresì, approvato l'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio stabilito per la Fusione, per un importo massimo di Euro 27.319.680 e con emissione di massimo n. 9.792.000 azioni prive di valore nominale.

La Società originata dalla Fusione consentirà di creare il primo operatore green quotato sul segmento Star di Borsa Italiana, con un portafoglio di attività affini e complementari, tutte afferenti al settore dell'industria verde e delle energie rinnovabili. Sulla base dei risultati consolidati pro-forma relativi all'esercizio 2011, il Gruppo risultante dall'operazione presenta ricavi pari a circa Euro 177,5 milioni, EBITDA pari a circa Euro 18 milioni, EBIT pari a circa Euro 15,7 milioni e un utile netto pro-forma 2011, pari a circa Euro 10,8 milioni.

I principali punti di forza dell'aggregazione sono rappresentati dall'opportunità di valorizzare in maniera rapida le possibili sinergie industriali e commerciali tra le due imprese, integrando competenze, track record e know-how tecnologico di realtà consolidate. Attraverso l'operazione sarà possibile integrare le diverse tecnologie presenti sul mercato della green industry in maniera orizzontale, dando vita alla prima small global company nazionale in un settore ad alte potenzialità di crescita. La Società risultante dalla fusione unirà la componente utility legata agli impianti per la produzione di energia in esercizio di proprietà di TerniEnergia alla componente a forte crescita a livello globale rappresentata da TerniGreen. Il Gruppo originato dall'operazione sarà, pertanto, attivo nella produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'efficienza energetica, nel settore del waste management e recupero di materia, nonché nello sviluppo di nuove tecnologie nel comparto del cleantech. Il processo di internazionalizzazione, recentemente avviato da TerniEnergia per il settore fotovoltaico, potrà riguardare anche lo sviluppo dei progetti TerniGreen, velocizzandoli e generando importanti economie. Il nuovo soggetto risultante dalla fusione si propone di divenire un polo aggregante in un settore ambientale ancora frammentato in Italia, innescando un processo virtuoso facilitato dalla maggiore dimensione e dal consolidamento dell'equilibrio finanziario. Per lo sviluppo del business dell'Incorporanda, va tenuto conto della possibilità di impiego delle linee di credito, attualmente sotto utilizzate, di TerniEnergia, per finanziare progetti di sviluppo nel settore ambientale.

In particolare, i principali elementi dell'operazione di fusione riguardano:

- Struttura dell'operazione: fusione per incorporazione di TerniGreen in TerniEnergia. Si tratta di un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza, per la quale è stato predisposto e pubblicato il documento informativo su operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e delle Procedure relative ad operazioni con parti

correlate approvate da ciascuna Società partecipante alla fusione. Inoltre, è stato predisposto e pubblicato il Documento informativo ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Consob 11971/99 sugli Emittenti come successivamente modificato.

· Rapporto di cambio: n. 0,34 azioni TerniEnergia senza valore nominale per ogni n. 1 azione TerniGreen senza valore nominale. Non sono previsti conguagli in denaro. Il rapporto di cambio verrà soddisfatto mediante emissione di massime n. 9.792.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale TerniEnergia con aumento di capitale per Euro 2,79 per ogni azione emessa, per un importo nominale massimo di Euro 27.319.680. Al perfezionamento della Fusione, si procederà all'annullamento di tutte le azioni ordinarie TerniGreen rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda. Nessun onere sarà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

· Corporate Governance: La Società risultante dalla Fusione per incorporazione avrà sede legale a Nera Montoro, nel Comune di Narni (TR), e sedi operative a Milano, a Lecce e ad Atene. Il Consiglio di Amministrazione dell'Incorporante rimarrà invariato, così come il Top Management delle due Società.

· Impatto sulla composizione dell'azionariato: il capitale sociale ordinario della Società Incorporante risulta indicativamente così suddiviso, con esclusivo riferimento agli azionisti che verranno a detenere partecipazioni significative e all'azionista di controllo: T.E.R.N.I. Research S.p.A. manterrà una partecipazione di controllo pari al 55,84% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie dell'Incorporante. Nuova TIC S.r.l. deterrà il 5,72% del capitale sociale. La partecipazione di controllo, diretto e indiretto, della T.E.R.N.I. Research ammonterà al 61,56%. Contestualmente al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento delle azioni proprie eventualmente detenute da TerniGreen.

1.4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2012, il Gruppo ha completato la costruzione di 9 nuovi impianti fotovoltaici di taglia industriale, per una potenza complessiva installata pari a 25,9 MWp per clienti terzi e un intervento di efficienza energetica illuminotecnica nello stabilimento industriale di NuovaTIC S.r.l., società del Gruppo T.E.R.N.I. Research, localizzato in Nera Montoro (TR). Il progetto, realizzato con la formula del Finanziamento tramite terzi (FTT) con fornitura delle lampade LED, ha previsto l'installazione di 401 punti luce per una riduzione dei consumi annui attesa da 385.005 kWh a circa 142.619 kWh (63%).

Di seguito si sintetizzano le principali grandezze economico finanziarie del Gruppo Ternienergia al 30 giugno 2012 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazione	Variazione %
<i>Dati Economici</i>				
Ricavi netti delle vendite e delle pr.	31.442.805	116.435.262	(84.992.457)	(73%)
EBITDA	2.950.410	8.896.487	(5.946.077)	(67%)
EBIT	2.052.846	8.261.937	(6.209.091)	(75%)
Risultato del periodo	1.726.796	5.362.476	(3.635.680)	(68%)
Ebitda Margin	9,38%	7,64%	1,74%	23%
<hr/>				
<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011	Variazione	Variazione %
<i>Dati Finanziari</i>				
Capitale Immobilizzato	52.508.139	55.669.505	(3.161.366)	(6%)
Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività	20.562.985	12.476.807	8.086.178	65%
Posizione Finanziaria Netta	45.901.417	35.861.291	10.040.127	28%
Patrimonio Netto	27.169.706	32.285.021	(5.115.315)	(16%)

Indicatori di performance

	1H2012	1H2011	1H2010
RATIOS SU PROFITABILITA'			
ROE	21,3%	43,1%	59,5%
ROI	10,0%	37,5%	46,6%
ROS	6,8%	9,2%	15,9%
RATIOS FINANZIARI			
Fixed asset coverage	133,8%	60,5%	22,2%
PFN a breve/ Patrimonio netto	111,1%	119,5%	58,4%
PFN / Patrimonio netto	168,9%	119,5%	58,4%
PFN / CIN	63,3%	54,4%	36,9%
Patrimonio netto / CIN	37,5%	45,6%	63,1%
PFN / EBITDA	4,94	2,06	0,78
ROTAZIONE CCN			
CCN / Ricavi	42,20%	21,60%	26,20%

(a) ROE: Utile netto normalizzato del periodo / totale Patrimonio netto al netto dell'Utile netto del periodo;

(b) ROI: Risultato operativo normalizzato/ media tra il Capitale investito netto all'inizio del periodo di riferimento e Capitale investito netto alla fine

del periodo di riferimento;

(c) ROS: Risultato operativo normalizzato/ Ricavi normalizzati netti delle vendite e delle prestazioni;

(d) *Fixed asset coverage*: Somma di Immobilizzazioni materiali e immateriali / Totale patrimonio netto.

1.4.1 RISULTATI ECONOMICI

I risultati economici del Gruppo sono di seguito sinteticamente rappresentati:

(in Euro)	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazione	Variazione %
Ricavi netti di vendite e prest.	31.442.805	116.435.262	(84.992.457)	(73,00%)
Costi della produzione	(25.692.417)	(103.618.663)	77.926.246	(75,20%)
Valore aggiunto	5.750.388	12.816.599	(7.066.211)	(55,1%)
Costo del personale	(2.799.978)	(3.920.112)	1.120.134	(28,6%)
EBITDA	2.950.410	8.896.487	(5.946.077)	(66,8%)
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(897.564)	(634.550)	(263.014)	41,4%
Risultato Operativo	2.052.846	8.261.937	(6.209.091)	(75,2%)
Proventi ed oneri finanziari	(1.737.889)	(1.127.553)	(610.336)	54,1%
Quote di risultato di JV	1.624.758	1.127.291	497.467	44,1%
Risultato prima delle imposte	1.939.715	8.261.675	(6.321.960)	(76,5%)
Imposte sul reddito	(212.919)	(2.899.199)	2.686.280	(92,7%)
Risultato netto	1.726.796	5.362.476	(3.635.680)	(67,8%)
EBITDA MARGIN	9,38%	7,64%		

Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 31.443 mila, in flessione del 73% rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro 116.435 mila). I ricavi nel primo semestre 2012 derivano prevalentemente dall'attività di EPC nel settore fotovoltaico. Le altre linee di business (manutenzioni, efficienza energetica e power generation FE) hanno registrato ricavi per circa Euro 3.500 mila. In merito all'attività di EPC si rileva che, nonostante nel primo semestre 2012 la produzione dedicata alla vendita pari a 25,9 MWp non sia significativamente inferiore a quella dello stesso periodo dello scorso anno pari a 36,6 MWp, il fatturato registra una flessione imputabile sia alla tipologia di installazioni realizzate nel 2012, caratterizzate in prevalenza da contratti senza la fornitura dei pannelli con il conseguente decremento del fatturato unitario per MWp sia al fatto che nel corso del primo semestre 2011 la società aveva iscritto tra i ricavi anche la variazione delle rimanenze dell'anno precedente per un per una potenza di circa 22 MWp ed un controvalore di circa Euro 70.000 mila.

I costi di produzione diretti, per la maggior parte di natura variabile, ammontano a Euro 25.692 mila registrando una flessione del 75,2% rispetto allo scorso esercizio (Euro 103.619 mila). Tale flessione è stata direttamente proporzionale alla diminuzione del fatturato e riconducibile alle stesse ragioni già spiegate nell'ambito della variazione dei ricavi. Tale flessione ha comportato una diminuzione del valore aggiunto (-55,1%) passato da Euro 12.817 mila del primo semestre 2011 ad Euro 5.750 mila del primo semestre 2012. Tale flessione è riscontrabile in misura lievemente maggiore anche sull'Ebitda (-66,8%) che passa da Euro 8.896 mila del primo semestre 2011 ad Euro 2.950 mila del primo semestre 2012 a seguito della diminuzione del costo del personale meno che proporzionale a quella del fatturato.

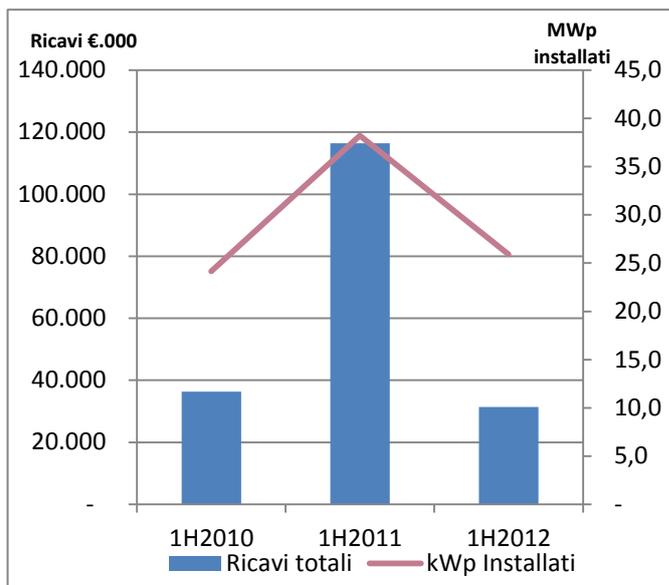
Gli ammortamenti registrano un significativo incremento passando da Euro 168 mila ad Euro 897 mila imputabile agli impianti di piena proprietà del Gruppo pari a 7,4 MWp. Nel corso del primo semestre 2011 era stata registrata anche una svalutazione di Euro 466 mila per allineare il valore di alcune autorizzazioni al valore presumibile di realizzo.

La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 1.738 mila, è stata quasi totalmente compensata dal contributo positivo apportato dai risultati delle Joint Venture, pari ad Euro 1.625 mila (Euro 1.127 mila, nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

Il risultato netto di periodo al 30 giugno 2012 presenta un saldo positivo di Euro 1.727 mila, in flessione del 67,8% rispetto il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 5.362 mila).

Ricavi netti consolidati

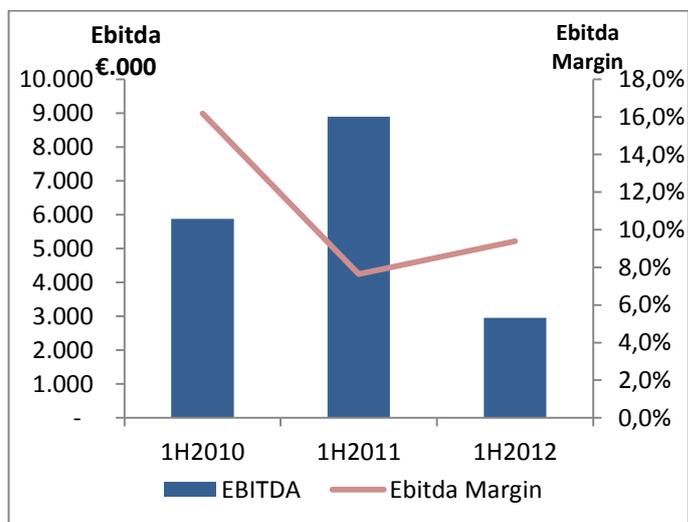
In merito all'attività di EPC si rileva che, nonostante nel primo semestre 2012 la produzione dedicata alla vendita pari a 25,9 MWp non sia significativamente inferiore a quella dello stesso periodo dello scorso anno pari a 36,6 MWp, il fatturato registra una flessione imputabile sia alla tipologia di installazioni realizzate nel 2012, caratterizzate in prevalenza da contratti senza la fornitura dei pannelli con il conseguente decremento del fatturato unitario per MWp sia al fatto che nel corso del primo semestre 2011 la società aveva iscritto tra i ricavi anche il rigiro del magazzino dell'anno precedente per un per una potenza di circa 22 MWp ed un controvalore di circa Euro 70.000 mila.



Margine Operativo Lordo (EBITDA)

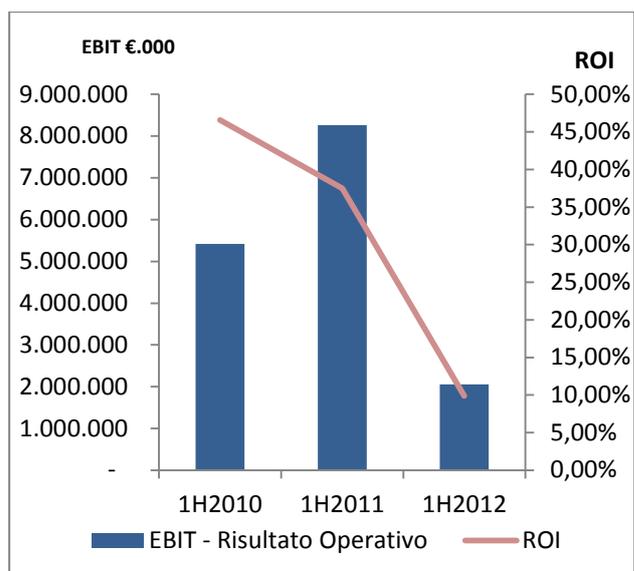
Il margine operativo lordo ammonta ad Euro 2.950 mila con un decremento in valore assoluto di Euro 5.946 mila rispetto al precedente esercizio (Euro 8.896 mila) ed un EBITDA Margin pari al 9,38% dei ricavi (7,64% nel 2011).

Le motivazioni relative alla flessione dell'Ebitda sono sostanzialmente riconducibili ad una diminuzione nel numero di MWp per cui sono maturati i presupposti contabili per l'iscrizione del ricavo.



Risultato operativo (EBIT)

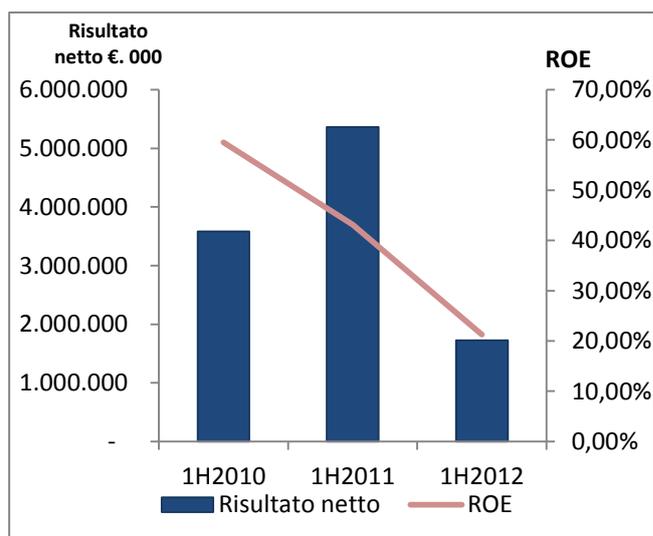
La redditività operativa ha registrato un decremento attestandosi a 10,0% rispetto al 21,6% dell'esercizio precedente. Tale flessione è imputabile principalmente al capitale circolante netto (Euro 36.419 mila) il cui decremento rispetto allo scorso esercizio (Euro 38.971 mila) è pari al 6,55% registrando una diminuzione meno che proporzionale rispetto alla stessa registrata dal risultato operativo (Euro 2.053 mila) il cui decremento rispetto allo scorso esercizio (Euro 8.262 mila) è pari al 75,2%.



Risultato netto

L'utile netto di periodo ammonta ad Euro 1.727 mila, con un decremento di Euro 3.636 mila rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro 5.362 mila). Il risultato delle Joint Venture si è sostanzialmente eguagliato a quello degli oneri finanziari con un tax rate di circa il 30%.

La redditività del capitale mostra una flessione attestandosi al 21,3% rispetto al 43,1% dell'esercizio precedente.



1.4.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	6.056.235	6.007.572	48.663	0,81%
Immobilizzazioni materiali	30.303.830	30.724.149	(420.319)	(1,37%)
Immobilizzazioni finan. Ed altre	16.148.074	18.937.784	(2.789.710)	(14,73%)
Capitale Immobilizzato	52.508.139	55.669.505	(3.161.366)	(5,68%)
Rimanenze	9.924.817	13.988.773	(4.063.956)	(29,05%)
Crediti Commerciali	43.864.119	42.628.166	1.235.953	2,90%
Altre attività	4.693.497	3.784.992	908.505	24,00%
Debiti Commerciali	(19.877.321)	(29.790.300)	9.912.979	(33,28%)
Altre passività	(2.185.995)	(3.600.111)	1.414.116	(39,28%)
Capitale circolante netto	36.419.117	27.011.520	9.407.597	34,83%
Fondi ed altre passività non commerciali	(15.856.133)	(14.534.713)	(1.321.420)	9,09%
Capitale Investito netto	73.071.123	68.146.312	4.924.811	7,23%
Patrimonio netto	27.169.706	32.285.021	(5.115.315)	(15,84%)
Posizione fin. netta corrente	28.289.811	22.415.436	5.874.375	26,21%
Posizione fin. netta non corrente	17.611.606	13.445.855	4.165.751	30,98%
Posizione finanziaria netta complessiva	45.901.417	35.861.291	10.040.126	28,00%
Capitale Investito netto	73.071.123	68.146.312	4.924.811	7,23%

Capitale investito netto

Al 30 giugno 2012 il Capitale Immobilizzato ammonta ad Euro 52.508 mila, con una variazione in diminuzione di Euro 3.161 mila rispetto al 31 Dicembre 2011. Tale flessione è imputabile alle immobilizzazioni materiali per Euro 420 mila derivante dall'effetto compensativo tra gli ammortamenti di periodo pari a Euro 897 mila nettati da nuove capitalizzazioni per circa Euro 477 mila. Le immobilizzazioni finanziarie, invece, registrano una diminuzione importante pari a Euro 2.790 mila imputabile agli incassi ricevuti dalle Joint Venture per rimborso finanziamento socio e alla cessione della partecipazione in Enerfluss pari ad Euro 1.625 mila. Diamo evidenza che dalla cessione della partecipazione non sono emerse plusvalenze per effetto della valutazione della stessa al fair value (prezzo di cessione) nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Capitale Circolante Netto ammonta a Euro 36.419 mila, con un incremento del 34,83% rispetto al 31 Dicembre 2011 (Euro 27.012 mila). Tale dato è imputabile al decremento dei debiti commerciali in maniera più che proporzionale rispetto ai crediti commerciali che, al contrario, hanno registrato un moderato incremento per effetto del ritardo registrato nell'incasso di alcune posizioni e delle nuove installazioni avvenute senza l'incasso di anticipi significativi. Le giacenze di magazzino registrano un decremento del 29,05% rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro 13.989 mila), attestandosi ad un valore pari a Euro 9.925 mila. Tale decremento è prevalentemente imputabile alle incertezze del settore fotovoltaico che comporta una minore programmabilità delle installazioni future. Al momento il materiale presente a magazzino è integralmente destinato alla realizzazione di nuove commesse.

Posizione finanziaria netta

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Cassa	(11.941)	(10.794)	(1.147)	10,6%
Conti corrente bancari disponibili	(6.387.657)	(10.613.086)	4.225.429	(39,8%)
Liquidità	(6.399.598)	(10.623.880)	4.224.282	(39,8%)
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.153.589	3.303.599	849.990	25,7%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	32.329.083	33.489.829	(1.160.746)	(3,5%)
Debiti finanziari verso altri finanziatori	135.061	101.388	33.673	33,2%
Quota corrente finanziamenti e leasing	4.580.111	1.273.209	3.306.902	n.a.
Finanziamenti a breve termine	1.999.925	2.995.818	(995.893)	(33,2%)
Debiti /(Crediti) finanziari	(8.508.360)	(8.124.527)	(383.833)	4,7%
Indebitamento finanziario corrente	34.689.409	33.039.316	1.650.093	5,0%
Posizione finanziaria netta a breve	28.289.811	22.415.436	5.874.375	26,2%
Finanziamento non corrente	1.755.965	1.957.000	(201.035)	(10,3%)
Debiti finanziari verso altri finanziatori quota non corrente	141.926	192.746	(50.820)	(26,4%)
Debiti finanziari verso Soc Leasing	15.713.715	11.296.110	4.417.605	39,1%
Posizione finanziaria netta non corrente	17.611.606	13.445.856	4.165.750	31,0%
Posizione finanziaria netta complessiva	45.901.417	35.861.292	10.040.125	28,0%

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012 è pari a Euro 45.901 mila, di cui quota a breve per Euro 28.290 mila e quota a lungo per Euro 17.612 mila. Pur registrandosi un incremento dell'indebitamento finanziario netto, si segnala che la quota a breve termine risulta inferiore al capitale circolante netto, risultato di un attenta gestione che non evidenzia segni di squilibrio finanziario. La posizione finanziaria a breve termine per un ammontare pari a da Euro 28.290 mila è sostanzialmente costituita da indebitamento a breve termine verso istituti di credito per scoperti di conto (Euro 4.154 mila) o anticipazioni su fatture e/o contratti (Euro 32.329 mila), da Euro 6.580 mila dalla quota a breve dell'indebitamento a lungo termine verso società di leasing ed altri finanziatori principalmente rappresentato dal finanziamento acceso con il Mediocredito nel corso del 2010, da Euro 6.400 mila, da

disponibilità liquide e da Euro 8.508 mila dalla quota a breve dei crediti finanziari verso le JV riqualficati nel corso del 2011. In merito a quest'ultima posta, diamo evidenza che nel corso del mese di aprile 2012 sono stati incassati circa Euro 2.200 mila, riqualficando, sulla base dei business plan delle società, una nuova quota tra la stessa esposizione a lungo a quella di breve.

La quota a lungo è imputabile ai contratti di leasing stipulati con importanti istituti finanziari a copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo dei parchi fotovoltaici tenuti interamente nella piena disponibilità del Gruppo e iscritti nell'attivo immobilizzato. In particolare un impianto per 1 MWp, già iscritti nelle immobilizzazioni materiali, non essendo al 30 Giugno 2012 ancora stato finanziato con posizione a medio-lungo termine, grava nel debito a breve per circa 3 milioni. Diamo inoltre informazione che durante il semestre, 2 MWp circa sono stati finanziati attraverso leasing stipulati nel mese di aprile 2012 per un ammontare pari a circa Euro 5.100 mila (compresa l'iva relativa) al netto della quota di equity concordata.

Mezzi propri

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 30 Giugno 2012 ad Euro 27.170 mila con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 5.115 mila. Tale decremento è imputabile allo stacco dei dividendi per un ammontare pari a Euro 5.285 mila e al risultato di periodo per un ammontare di Euro 1.726 mila al netto del maggior valore dei derivati che rispetto al valore iscritto al 31 Dicembre 2011 registrano un incremento pari a Euro 1.556 mila.

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sono in parte estratte direttamente dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguito del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione e note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori, come richiesto dalla Raccomandazione del CESR (CESR/05-17 b)

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi della produzione: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo per servizi ed altri costi operativi, variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo e di prodotti finiti.

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

Margine Operativo lordo (EBITDA) (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili

Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società, ritenuta significativa dal management, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Le grandezze sopracitate, quali l'EBITDA, l'EBIT sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti.

Altre attività: la voce è data dalla somma delle voci altre attività correnti e altre attività finanziarie.

Altre passività: la voce è data dalla somma delle voci debiti d'imposta ed altre passività.

Capitale immobilizzato: la voce è data dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Capitale circolante netto: la voce è data dalla somma delle rimanenze finali, dei crediti commerciali, altre attività e attività destinate alla vendita al netto dei debiti commerciali e delle altre passività.

Capitale circolante netto al netto fondi e altre passività: la voce è data dalla somma algebrica tra il capitale circolante netto e i fondi e altre passività non correnti.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

1.5 PROSPETTO DI RACCORDO DEL RISULTATO DI PERIODO E DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2012

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il Risultato ed il Patrimonio Netto consolidato con il Risultato ed il Patrimonio Netto della Capogruppo, ai sensi della comunicazione Consob n°6064293 del 27 luglio 2006.

<i>(in Euro/000)</i>	Patrimonio netto	di cui: Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 30.06.12	35.956	(45)
Capitale e riserve delle società consolidate	6.819	
Risultato di esercizio delle società consolidate	1.266	1.266
Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate	(10.195)	
Plusvalori netti attribuiti all'attivo alla data di acquisizione delle partecipate	7.219	
Liability acquisto minority	(3.116)	
Elisione margine infragruppo	0	0
Utili a nuovo consolidato	(940)	
Altre rettifiche conto economico consolidato esercizio 2012	(9)	(9)
Effetti valutazione JV ad equity - esercizi precedenti	(5.865)	
Effetti valutazione JV ad equity – esercizio 2012	1.537	1.537
Riserva <i>Cash Flow Hedge</i> derivati JV	(4.479)	
Storno dividendi intragruppo JV	(1.021)	(1.021)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo al 30.06.12	27.172	1.728

1.6 INVESTIMENTI

Nell'esercizio chiuso al 30 Giugno 2012 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 661 mila inerenti prevalentemente attività diverse per l'efficientamento degli impianti in full equity.

<i>(in Euro)</i>	<i>30-giu-12</i>	<i>31-dic-11</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Software	0	40.166	(40.166)	(100,00%)
Altre imm. Immat.	122.783	327.349	(204.566)	(62,49%)
Goodwill	0	2.335.176	(2.335.176)	(100,00%)
Diritti di superficie	0	475.033	(475.033)	(100,00%)
Autorizzazioni	0	4.197.454	(4.197.454)	(100,00%)
Terreni	0	196.800	(196.800)	(100,00%)
Impianti e macchinario	502.379	28.014.779	(27.512.400)	(98,21%)
Attrezzature industriali	6.305	7.744	(1.439)	(18,58%)
Altri beni	22.975	123.012	(100.037)	(81,32%)
Imm. In corso	6.505	120.076	(113.571)	(94,58%)
Investimenti in JVs	0	2.258.414	(2.258.414)	(100,00%)
Totale	660.947	38.096.003	(37.435.056)	(98,27%)

1.7 RISORSE UMANE

Il Gruppo al 30 Giugno 2012 conta 74 dipendenti in forza alla Capo Gruppo e 4 dipendenti in forza alla Lucos Alternative Energies S.p.A. e inquadrati come segue:

TerniEnergia S.p.A.

	30 Giugno 2012		31 Dicembre 2011	
	Puntuale	Dato Medio	Puntuale	Dato Medio
Dirigenti	1	1,0	1	1,0
Quadri	7	7,0	10	10,0
Impiegati	18	18,7	26	33,5
Operai	48	48,8	40	64,0
Totale	74	75,5	77	108,5

Lucos Alternative Energies S.p.A.

	30 Giugno 2012		31 Dicembre 2011	
	Puntuale	Dato Medio	Puntuale	Dato Medio
Dirigenti	1	1,0	1	1,0
Impiegati	3	3,0	4	4,0
Totale	4	4,0	5	5,0

La Capogruppo ha applicato il D.Lgs 626/94, nominando un responsabile per la sicurezza ed affidando ad un *outsourcer* qualificato e di comprovata esperienza (Gruppo Bios) l'analisi dei rischi e il relativo documento di valutazione.

Sono state realizzate procedure in ossequio alla legislazione vigente e, al riguardo, si provvede ad effettuare periodicamente, per tutti i dipendenti della società, visite mediche e corsi di formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi e l'ambiente di lavoro.

Sono stati previsti piani di incentivazione per i dirigenti con responsabilità strategica e gli amministratori esecutivi del gruppo fissando una maggiorazione del compenso pari al 15% al raggiungimento dei target aziendali.

1.8 **POLITICA AMBIENTALE**

Il Gruppo ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell'ambiente: Ternienergia opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale.

La *mission* del Gruppo Ternienergia esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali.

Più in concreto, la realizzazione di impianti di produzione di energia (specificatamente fotovoltaica ed eolica) è soggetta a procedure autorizzative che possono richiedere l'elaborazione di procedure di VIA (Valutazione Impatto Ambientale).

1.9 **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che nell'esercizio chiuso al 30 Giugno 2012 il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo i cui costi vengono interamente spesati a conto economico.

1.10 **FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI RIFERIMENTO**

Al fine di ottemperare a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e precisamente dall'art.154-ter in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze, si riportano i rischi e/o incertezze e le relative azioni intraprese dal Gruppo per neutralizzarne gli effetti sulla situazione economico – finanziaria.

Rischi connessi alle politiche comunitarie e nazionali a supporto delle fonti rinnovabili di energia

Lo sviluppo futuro della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dipende in maniera significativa dalle politiche nazionali e comunitarie volte a promuovere e supportare tale attività, scelte dettate dalla circostanza che, ad oggi, il costo per produrre energia da fonti rinnovabili è generalmente più elevato rispetto al costo dell'energia prodotta da combustibili fossili (ad esempio carbone, petrolio). L'adesione a politiche di sostegno e di rafforzamento del settore è stata costante negli ultimi anni; tuttavia il Gruppo non può garantire che tale supporto verrà mantenuto in futuro e che l'energia elettrica prodotta dagli impianti entrati in esercizio dopo il 2013 potrà beneficiare di misure di supporto, ovvero che tali forme di sostegno non verranno ridotte o diminuite.

Le attuali politiche comunitarie di sostegno al fotovoltaico prevedono l'attribuzione di contributi pubblici che retribuiscono il kWh prodotto da fonte fotovoltaica in modo da rendere economicamente conveniente l'investimento in impianti fotovoltaici e competitivo con le altre fonti energetiche (incentivi tariffari di tipo "feed-in"). La tendenza in atto in tutti i paesi europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente tali contributi, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia fotovoltaica al crescere della sua diffusione. Per quanto riguarda l'Italia, nel corso del 2011 con il "decreto Romani" e successivamente con il decreto "liberalizzazioni" si è deciso, sostanzialmente di non incentivare più la costruzione di impianti fotovoltaici di taglia industriale privilegiando quelli di piccola taglia su edifici ed abitazioni private. Il decreto "liberalizzazioni" ha fatto salvo i progetti industriali terminati entro un anno dalla sua entrata in vigore. Tale scelta strategica del Paese ha comportato una progressiva diversificazione del business di TerniEnergia S.p.A. in nuove forme di investimento sostenibile e una forte accelerazione nel processo di internazionalizzazione spostando gli investimenti nei Paesi CEE ed Extra CEE che sostengono in maniera importante l'industrializzazione della produzione da fonti rinnovabili.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o mutamenti negativi delle politiche di sostegno e incentivazione del settore a livello nazionale o comunitario potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici

La realizzazione degli impianti fotovoltaici richiede l'ottenimento da parte delle autorità pubbliche competenti di autorizzazioni e/o permessi.

Con riferimento alla normativa nazionale, in base all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, "la costruzione e l'esercizio di centrali elettriche alimentate da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico".

Per quanto concerne la normativa regionale relativa agli impianti fotovoltaici, generalmente, il titolo autorizzativo necessario varia in funzione (i) della tipologia di impianto (impianto integrato, parzialmente integrato, non integrato), (ii) della dimensione dell'impianto (kWp), (iii) delle caratteristiche dell'immobile su cui si realizza l'impianto ed (iv) in relazione alla presenza di specifici vincoli di legge.

Il medesimo articolo 12 del D. Lgs. 387/2003 statuisce che gli impianti fotovoltaici per i quali non è richiesto il rilascio di alcuna autorizzazione possono essere realizzati mediante Denuncia di Inizio Attività di cui agli articoli 22 e 23 del testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico in materia edilizia), solo se di potenza inferiore a 20 kWp. Maggiori soglie di capacità di generazione e caratteristiche dei siti di installazione per i quali si procede con la disciplina della DIA possono essere individuate solo con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con la Conferenza unificata (e non mediante l'adozione di normative regionali).

La Corte Costituzionale ha ritenuto illegittime, per contrasto con l'art. 12, comma 5 del D. Lgs. n. 387/2003, le normative regionali che estendevano l'applicazione del titolo abilitativi della DIA a impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kWp, chiarendo che "riguardo alle ipotesi di applicabilità della procedura semplificata di DIA in alternativa all'autorizzazione unica, è riconoscibile l'esercizio della legislazione di principio dello Stato in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, per via della chiamata in sussidiarietà dello Stato, per esigenze di uniformità, di funzioni amministrative relative ai problemi energetici di livello nazionale".

L'intervento delle pronunce della Corte Costituzionale ha l'effetto di imporre l'applicazione dell'Autorizzazione Unica e quindi di rendere l'iter autorizzativo più complesso con conseguenti ripercussioni sui tempi di ottenimento delle autorizzazioni.

Segnaliamo, ad ogni modo, che a partire dal 10 luglio 2010 è entrata in vigore la Legge 4 giugno 2010, n. 96 (cd. Legge Comunitaria 2009) che ha introdotto un principio di semplificazione delle procedure autorizzative. In particolare l'art. 17, comma 1 lettera d) stabilisce che nella predisposizione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 (sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), il Governo è tenuto alla

semplificazione delle procedure di autorizzazione attraverso l'applicazione della DIA agli impianti con capacità di generazione non superiore ad un MW.

Tale semplificazione è stata prevista dal D.Lgs del 3 marzo 2011 che ha introdotto la semplificazione nei limiti di determinate competenze territoriali – regionali.

Inoltre, l'art. 1-quater del Decreto Legge 8 luglio 2010, n. 105 (convertito con Legge 13 agosto 2010, n. 129), ha previsto che gli effetti delle DIA, presentate per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sulla base di disposizioni regionali recanti soglie superiori a quelle di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sono fatti salvi a condizione che gli impianti siano entrati in esercizio entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo (ossia dal 19 agosto 2010).

Rischi connessi alla competitività dell'energia da fonti rinnovabili rispetto a quella da fonti tradizionali o altre fonti di energia

Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il recente aumento dei prezzi dei combustibili fossili, e in particolare di petrolio e gas naturale, ha incrementato la competitività del prezzo dell'energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili. Tuttavia, il progresso tecnologico nello sfruttamento di altre fonti di energia, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio, gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno conveniente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie da parte della clientela

La domanda di installazione di impianti fotovoltaici è in parte legata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose e complesse.

La clientela di TerniEnergia e le *Joint Venture* si avvalgono prevalentemente di contratti di leasing per procedere alla richiesta di realizzazione di impianti fotovoltaici. La forma contrattuale rappresentata dal leasing presenta alcuni vantaggi, sia dal punto di vista del fornitore per il fatto che l'obbligazione di pagamento è maggiormente garantita, sia dal punto di vista del cliente finale, in quanto questi beneficia di alcuni vantaggi in termini operativi e di rappresentazione contabile. Il procedimento interno seguito dalle società di leasing o da istituti di credito per addivenire alla stipula del contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto impianti fotovoltaici è tuttavia ancora complesso e di durata variabile. Inoltre, alcune società di leasing o istituti di credito non contemplano ancora l'offerta di contratti di locazione finanziaria per tale tipo di impianti.

Il mancato sviluppo o il ritardo da parte del sistema bancario e creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati, in primo luogo del leasing, per la realizzazione di impianti fotovoltaici potrebbero rallentare la crescita della domanda attesa nel settore fotovoltaico con conseguenze negative sullo sviluppo e sul fatturato del Gruppo.

1.11 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Relativamente ai rapporti con entità correlate, si rinvia a quanto riportato nelle Note Esplicative ai Prospetti contabili (nota 3.7).

Si evidenzia che la Capogruppo, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato significative operazioni con le società partecipate in *Joint Venture*. Nelle Note Esplicative (nota 3.7) sono riportate tutte le informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/10078683 del 24-09-2010 e dallo IAS 24.

1.12 INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 123 BIS DEL TUF

Struttura del Capitale Sociale

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale della Capogruppo:

	N° AZIONI	% RISPETTO AL C.S. QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni Ordinarie	27.820.000	100	Le azioni sono nominative e attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili

L'ammontare del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 30 Giugno 2012 era pari ad Euro 23.210.000, suddiviso in numero 27.820.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Alla data della Relazione non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte del Gruppo o di altri possessori di titoli, fatta eccezione per quanto nel seguito descritto.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Al 30 Giugno 2012, le partecipazioni rilevanti nel capitale del Gruppo, secondo quanto risulta dalla comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle risultanze del Libro soci, sono le seguenti:

Dichiarante	Sede Legale	Numero Azioni	% sul capitale al 30/06/2012
Terni Research S.p.A.	Narni – Strada dello stabilimento, 1	16.930.500	60,86%

Stefano Neri, Paolo Ricci, Eugenio Montagna Baldelli e Fabrizio Venturi sono amministratori della Capogruppo ed azionisti della stessa, con partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute. Più precisamente le partecipazioni sono le seguenti:

	31/12/2011		Movimentazione		30/06/2012	
	Azioni	%	Acquisti	Vendite	Azioni	%
Terni Research S.p.A.	16.930.500	60,86%	0	0	16.930.500	60,86%
Costruzioni Baldelli S.r.l.	209.744	0,75%	0	0	209.744	0,75%
Venturi Fabrizio	42.089	0,15%	0	0	42.089	0,15%
Ricci Paolo	40.813	0,15%	0	0	40.813	0,15%
Neri Stefano	108.452	0,39%	0	0	108.452	0,39%

N. totale azioni	27.820.000
------------------	------------

Stefano Neri detiene direttamente lo 0,39 % del capitale sociale della Capogruppo e controlla T.E.R.N.I. Research, di cui detiene il 1,97% direttamente ed il 52,14% indirettamente tramite Skill & Trust Holding, di cui detiene il controllo con una partecipazione pari al 62,93% del capitale sociale. Paolo Ricci detiene direttamente lo 0,15% del capitale sociale della Capogruppo. Eugenio Montagna Baldelli

detiene lo 0,75% del capitale sociale della Capogruppo indirettamente attraverso Costruzioni Baldelli S.r.l. Fabrizio Venturi detiene direttamente lo 0,15% del capitale sociale del Capogruppo.

Titoli che conferiscono diritti speciali

Alla data della presente Relazione il Gruppo non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Restrizioni al diritto di voto

Alla data della presente Relazione lo statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

Accordi tra azionisti

Alla data della Relazione non è in vigore alcun patto parasociale né sono noti accordi tra azionisti rilevanti ex. art. 122 TUF.

Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

In data 1 settembre 2009, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo, ha deliberato l'acquisto di azioni proprie (buy-back), fino ad un numero massimo di 1.241.000 azioni, corrispondenti al 5% del capitale sociale, da effettuarsi in un periodo massimo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea. Tale termine è scaduto in data 28 Febbraio 2011. Non ci sono stati rinnovi in tal senso.

Azioni Proprie

Al 30 Giugno 2012 le azioni proprie in portafoglio erano pari a zero.

1.13 ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Al 30 Giugno 2012 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della TerniEnergia o altre Società del Gruppo, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

In data 12 febbraio 2010 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria - Perugia, aveva annullato, in autotutela, i precedenti pareri favorevoli rilasciati in relazione all'autorizzazione paesaggistica n. 6/2008 del Comune di Stroncone rilasciata alla TerniEnergia per la realizzazione della centrale eolica di "Colle Ventatoio". Contro i suddetti provvedimenti la Capogruppo aveva presentato ricorso al TAR dell'Umbria. In data 31 maggio 2011 è stata pubblicata la sentenza n. 153/2011, con la quale il ricorso presentato dalla Capogruppo è stato accolto.

L'Avvocatura Generale dello Stato, per conto dell'Amministrazione, ha recentemente proposto appello avverso tale sentenza con atto notificato il 5 gennaio 2012. Il merito dell'appello ripropone le stesse censure che l'Avvocatura dello Stato aveva sollevato nel corso del giudizio di primo grado e che erano state disattese dal Tar dell'Umbria. Il ricorso è stato discusso all'udienza del 26 giugno 2012. Ad oggi non è stata pubblicata la sentenza.

In data 15 giugno 2011 la TerniEnergia ha ricevuto dal comune di Chieuti una Ordinanza avente ad oggetto la: Decadenza DIA e ripristino dei luoghi "Costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, impianto fotovoltaico, denominato "Chieuti - 04" sito nel comune di Chieuti (FG) e di potenza prevista pari a 0,99MWp - D.P.R.N. 380/2001 e ss.mm.ii. L'ordinanza ricevuta dal comune ha ad oggetto la D.I.A. per la costruzione dell'impianto in oggetto, chiesta in data 16.10.2007 e per la quale sono state richieste varianti e ricevute richieste di integrazioni da parte del comune in date successive. Il completamento dell'invio della documentazione richiesta è avvenuto in data 25.8.2008. In data 27 giugno 2011 è stato presentato ricorso al TAR della Puglia inaudita altera parte con la quale la TerniEnergia e la Power TimeWind Srl (società dalla quale la TerniEnergia S.p.A. aveva acquistato l'autorizzazione) hanno chiesto la sospensione dell'ordinanza di cui sopra. In data 27 giugno 2011 il TAR ha accolto l'istanza sospendendo provvisoriamente l'efficacia dell'ordinanza. Al momento l'impianto è stato allacciato e rilevato nelle immobilizzazioni tra gli impianti destinati a rimanere nella piena proprietà del Gruppo per la produzione di energia. Il Management della Capogruppo ritiene, anche sulla base di pareri legali, che il valore iscritto tra le immobilizzazioni sia interamente recuperabile.

Diamo evidenza che alla scadenza contrattuale prevista per la cessione di un impianto fotovoltaico della potenza di 997 kWp il cliente non ha corrisposto nulla a titolo di corrispettivo per i lavori eseguiti da parte della Società.

Conseguentemente, la Capogruppo, solo dopo reiterati solleciti di pagamento:

- ha provveduto a rimuovere i pannelli fotovoltaici e gli altri materiali rimovibili dal cantiere (in perfetta conformità a quanto statuito nelle precedenti scritture private tra le parti);
- ha proposto atto di citazione dinanzi al Tribunale di Terni, volto ad accertare il grave inadempimento del cliente, agli obblighi contrattualmente assunti e quindi, ad ottenere la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1453 c.c., con conseguente condanna del cliente al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi quantificati in Euro 1.046.890,00, (importo identificato nella perdita degli utili, inquadrato nel 30% del prezzo del contratto il cui importo totale era pari a complessivi Euro 3.489.640,00) ovvero nella maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa.

La causa è stata iscritta al ruolo con R.G. 2005/11. Pertanto, ferma la naturale alea che contraddistingue ogni tipo di contenzioso e sulla base delle valutazioni già esposteci dai nostri legali, la società ritiene che sussistano ragionevoli motivi per considerare alte le probabilità di successo nella causa civile sopra indicata. Sulla base della sopra esposta sintetica ricognizione dei fatti, tradotte nella causa civile che la società ha promosso, e considerata possibile una riconciliazione con il cliente con la conseguente conclusione della fornitura, si è ritenuto non opportuno provvedere ad apporre alcuna svalutazione dei costi residui (circa Euro 0,4 milioni) non rappresentativi del materiale rimovibile (pannelli, inverter etc) presente tra i prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2011.

Nelle more del giudizio di cui al precedente punto, è stato notificato a TerniEnergia un atto di nomina di arbitro e domanda di arbitrato, in data 7 dicembre 2011. E' stato proposto opposizione alla procedura arbitrale con atto notificato il 27 dicembre 2011 e, comunque, individuando il proprio arbitro nella denegata ipotesi in cui non fosse ritenuto competente il Giudice Ordinario.

Decreto legislativo 231/2001 e Codice Etico

Il Gruppo è dotato di una specifica struttura di Governance che risulta essenzialmente orientata all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza sociale della attività a cui è impegnata.

Inoltre è in implementazione un modello di organizzazione e di gestione in ottemperanza al D.Lgs 231/2001. Tale modello si compone di una Parte Generale, una Parte Speciale e il Codice Etico.

Nella parte generale si sono definiti i principali contenuti del modello, le componenti essenziali e gli strumenti di controllo adottati.

Nella parte speciale sono state introdotte le fattispecie di reato in tema di Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, Reati Societari, Abuso di Mercato, Delitti informatici e trattamento illecito di dati.

E' in atto un processo di Risk Assessment relativamente alle fattispecie di reati riportati nella Parte Speciale, per la definizione dei relativi protocolli operativi.

Il Gruppo svolge una continua attività di promozione della diffusione del Codice Etico nei confronti di tutti i suoi interlocutori, svolgendo contemporaneamente iniziative tese al miglioramento della vita lavorativa in ambito formativo e informativo nei confronti dei propri dipendenti.

Decreto legislativo 196/2003

Il Gruppo, in ottemperanza al D.Lgs n.196/2003, ha elaborato procedure ad hoc, di natura gestionale e informatica, al fine di tutelare la riservatezza dei dati di qualsiasi natura ed in generale la privacy, sia verso l'esterno che all'interno dell'azienda; ha altresì predisposto il previsto documento programmatico sulla sicurezza (D.P.S.).

Andamento del Titolo della Capogruppo in Borsa

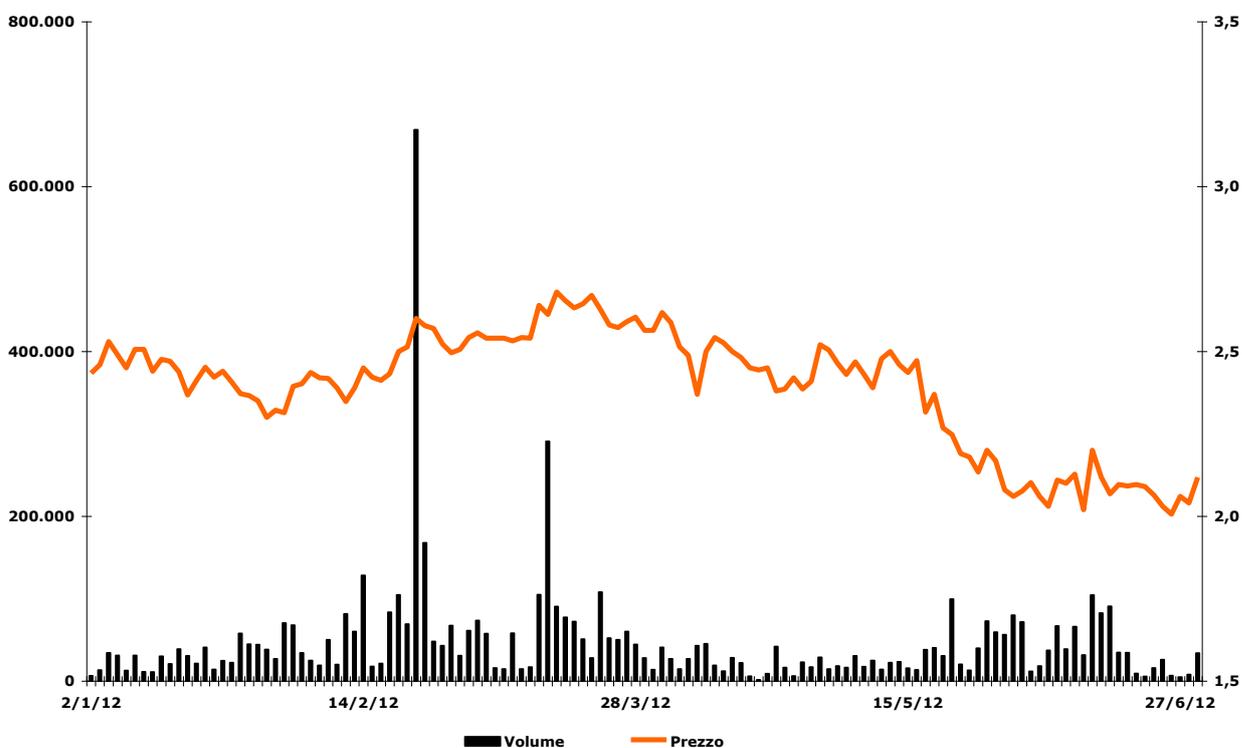
Nel primo semestre del 2012, il titolo TerniEnergia ha raggiunto il prezzo massimo di Euro 2,68 (15 marzo 2012).

In data 26 giugno 2012 il titolo ha conseguito il valore minimo di Euro 2,01; il prezzo medio nel primo semestre 2012 si è attestato a Euro 2,39. I volumi medi scambiati giornalmente tra gennaio e giugno 2012 sono stati pari a 46.126 unità.

Nel secondo trimestre 2012, l'andamento del titolo ha risentito del generale trend al ribasso che ha caratterizzato i mercati; si osservano anche minori volumi scambiati, soprattutto nel mese di aprile.

Trend del titolo TerniEnergia

2 gen 2012 / 29 giu 2012



1.14 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Per i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo si rinvia a quanto riportato nelle Note Esplicative alla nota 3.9 "Altre informazioni".

1.15 RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

La relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari è disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo: www.ternienergia.com sezione "Corporate Governance".

1.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Una lunga fase di incertezza normativa e una penalizzante rimodulazione del sistema incentivante del settore fotovoltaico anno comportato per il Gruppo la necessità di fronteggiare un quadro economico difficile. In questo contesto, TerniEnergia ha dimostrato, a ogni livello organizzativo, una significativa capacità di adattamento e una forte rapidità di reazione.

Il Gruppo ha operato un riposizionamento strategico, rafforzando la propria unicità nel panorama industriale del settore attraverso una serie di azioni che connoteranno l'attività operativa. In particolare:

- valorizzazione dei ricavi derivanti dalla vendita dell'energia solare prodotta dagli impianti di proprietà e in Joint Venture;
- incremento dell'attività di EPC fotovoltaico all'estero attraverso il processo di internazionalizzazione già in atto;
- potenziamento degli investimenti nel nuovo business dell'efficienza energetica.

Grazie a questa diversificazione delle attività, TerniEnergia si configurerà, quindi, come l'unico player nazionale attivo nei tre segmenti del "Pacchetto Clima" dell'Unione Europea, che individua gli obiettivi di riduzione dei gas ad effetto serra del 20%; riduzione dei consumi energetici del 20% attraverso un aumento dell'efficienza energetica; aumento al 20% del fabbisogno dell'utilizzo delle energie rinnovabili.

Il Gruppo, con 218,8 MWp di energia rinnovabile installata, 250 milioni di kWh risparmiati e una riduzione delle emissioni in atmosfera superiore ai 2,4 milioni di CO₂, si pone in una posizione di assoluto rilievo su scala nazionale.

A questa evoluzione finalizzata a indirizzare le energie per l'ulteriore crescita, si affiancherà una strategia oculata di reperimento delle risorse che punta a mantenere un equilibrio economico e

finanziario tra attività a più alta intensità di capitale e altre che garantiscono flussi di liquidità e marginalità elevate.

Il mantenimento della redditività del Gruppo con ricavi stabili e certi sarà assicurata dal business della Power Generation attraverso gli impianti in esercizio in Joint Ventures e quelli nella piena proprietà (full equity). La produzione attesa degli impianti di proprietà, alcuni dei quali entrati in esercizio nel corso del precedente esercizio, si attesterà a oltre 80 milioni di kWh.

Altra linea di redditività stabile e di lungo periodo è assicurata al Gruppo dall'attività di Operation & Maintenance svolta sugli impianti fotovoltaici appartenenti alle JV e ad altri clienti terzi che hanno affidato il servizio a TerniEnergia.

Inoltre l'esperienza maturata nel settore fotovoltaico nel mercato italiano ha consentito di avviare un processo di internazionalizzazione, già iniziato in Grecia e poste le basi per l'avvio in Sud Africa, che sarà sempre più importante nell'arco del prossimo biennio.

Il Gruppo, nel corso del 2012, intende affermare le piene potenzialità del business dell'energy efficiency, avviando una diversificazione degli investimenti verso lo sviluppo di impianti di efficienza energetica industriale sia in EPC (per conto di clienti terzi) che in FTT (Finanziamento Tramite Terzi), che potranno garantire una maggiore visibilità in termini di margini reddituali.

TerniEnergia continuerà a rafforzare la leadership nell'attività di EPC attraverso il consolidamento del processo di internazionalizzazione già avviato, affermando anche sui mercati esteri il patrimonio di competenze nella realizzazione di impianti fotovoltaici "utility scale" acquisito in Italia dalla capogruppo. Inoltre, la Società proseguirà a sviluppare in maniera significativa anche gli altri business complementari all'attività caratteristica, in particolare l'esercizio e la manutenzione degli impianti.

Le nuove strategie del Gruppo comporteranno la scelta di affrontare una contrazione dei ricavi, a fronte di un miglioramento delle marginalità e dell'incremento dei risultati derivanti dall'attività di Power Generation.

La programmata fusione per incorporazione di TerniGreen in TerniEnergia darà vita al primo operatore green quotato sul segmento Star di Borsa Italiana, con un portafoglio di attività affini e complementari, tutte afferenti al settore Green Economy ed energie rinnovabili.

I principali punti di forza dell'aggregazione sono rappresentati dall'opportunità di valorizzare in maniera rapida le possibili sinergie industriali e commerciali tra le due imprese, integrando competenze, track record e know-how tecnologico di realtà consolidate. Attraverso l'operazione sarà possibile integrare le diverse tecnologie presenti sul mercato della green industry in maniera orizzontale, dando vita alla prima small global company nazionale in un settore ad alte potenzialità di crescita. La Società risultante dalla fusione unirà la componente utility legata agli impianti per la produzione di energia in esercizio di proprietà di TerniEnergia alla componente a forte crescita a livello globale rappresentata da TerniGreen. Il Gruppo originato dall'operazione sarà, pertanto, attivo nella produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'efficienza energetica, nel settore del waste management e recupero di materia, nonché nello sviluppo di nuove tecnologie nel comparto del cleantech. Il processo di internazionalizzazione, recentemente avviato da TerniEnergia per il settore fotovoltaico, potrà riguardare anche lo sviluppo dei progetti TerniGreen, velocizzandoli e generando importanti economie. Il nuovo soggetto risultante dalla fusione si propone di divenire un polo aggregante in un settore ambientale ancora frammentato in Italia, innescando un processo virtuoso facilitato dalla maggiore dimensione e dal consolidamento dell'equilibrio finanziario. Per lo sviluppo del business dell' incorporanda, va tenuto conto della possibilità di impiego delle linee di credito, attualmente sotto utilizzate, di TerniEnergia, per finanziare progetti di sviluppo nel settore ambientale.

Sul mercato nazionale la società sta sviluppando il business dell'energy saving rivolto ad impianti industriali al fine di ridurre il time to market e integrare le proprie attività, incrementando le prospettive di crescita con un settore industriale ad elevata redditività. A tale fine, la Società è salita al 70% in Lucos Alternative Energies.

A supporto dell'attività futura e al fine di riflettere la nuova strategia industriale, verrà riformulato un business plan operativo della Società risultante dalla Fusione per il periodo 2012-2014, che TerniEnergia intende presentare entro il mese di settembre.

2 PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2012

2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	3.4.1	6.056.235	6.007.572
Immobilizzazioni materiali	3.4.2	30.303.830	30.724.149
Investimenti in partecipazioni	3.4.3	22.942	-
Imposte anticipate	3.4.4	4.862.789	4.571.170
Crediti finanziari non correnti	3.4.5	11.262.343	12.741.614
Totale attività non correnti		52.508.139	54.044.505
Rimanenze	3.4.6	9.924.817	13.988.773
Crediti commerciali	3.4.7	43.864.119	42.628.166
Altre attività correnti	3.4.8	4.091.661	3.784.992
Crediti finanziari	3.4.9	9.110.196	8.124.527
Disponibilità liquide	3.4.10	6.399.598	10.623.880
Totale attività correnti		73.390.391	79.150.338
Attività destinate alla vendita	3.4.11	-	1.625.000
TOTALE ATTIVITA'		125.898.530	134.819.843
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		23.210.000	23.210.000
Riserve		2.126.909	(163.349)
Risultato di periodo		1.726.204	9.050.061
Totale patrimonio netto di Gruppo		27.063.113	32.096.712
Patrimonio netto di terzi		106.001	189.538
Risultato di periodo di terzi		592	(1.229)
Totale patrimonio netto	3.5.1	27.169.706	32.285.021
Fondo per benefici ai dipendenti	3.5.2	392.684	328.865
Imposte differite	3.5.3	448.083	455.503
Debiti finanziari non correnti	3.5.4	17.611.606	13.392.639
Altre passività non correnti	3.5.5	15.015.366	13.750.345
Totale passività non correnti		33.467.739	27.927.352
Debiti commerciali	3.5.6	19.877.321	29.790.300
Debiti ed altre passività finanziarie	3.5.7	43.197.769	41.217.059
Debiti per imposte sul reddito	3.5.8	110.176	0
Altre passività correnti	3.5.9	2.075.819	3.600.111
Totale passività correnti		65.261.085	74.607.470
TOTALE PASSIVITA'		98.728.824	102.534.822
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		125.898.530	134.819.843

2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	30 giugno	
		2012	2011
Ricavi	3.6.1	28.861.358	114.804.285
Altri ricavi operativi		2.581.447	1.630.977
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	3.6.2	2.110.222	(42.032.570)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	3.6.3	(15.934.594)	(39.754.876)
Costi per servizi	3.6.4	(11.189.867)	(21.674.964)
Costi per il personale	3.6.5	(2.799.978)	(3.920.112)
Altri costi operativi	3.6.6	(678.178)	(156.253)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.6.7	(897.564)	(634.550)
Risultato operativo		2.052.846	8.261.937
Proventi finanziari	3.6.8	364.825	74.705
Oneri finanziari	3.6.8	(2.102.714)	(1.202.258)
Quota di risultato di joint venture	3.6.9	1.624.758	1.127.291
Utile netto prima delle imposte		1.939.715	8.261.675
Imposte	3.6.10	(212.919)	(2.899.199)
(Utile)/perdita netto dell'esercizio		1.726.796	5.362.476
<i>- di cui Gruppo</i>		1.726.204	5.362.476
<i>- di cui terzi</i>		592	
Utile per azione - Base e diluito		0,062	0,195

2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Giugno	
		2012	2011
Utile netto del periodo		1.726.796	5.362.476
Variazione riserva cash-flow hedge delle joint venture		(2.151.117)	258.549
Effetto fiscale		591.557	(71.101)
Altre componenti dell'utile complessivo		(1.559.560)	187.448
Totale utile complessivo del periodo		167.236	5.549.924
· <i>di cui Gruppo</i>		166.644	5.549.924
· <i>di cui Terzi</i>		592	0

2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Riserve					Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve			
<i>(in Euro)</i>								
Saldo al 31 dicembre 2010	23.210.000	4.943.253	864.493	3.615.207	(11.552.534)	(2.129.581)	9.022.078	30.102.497
Destinazione utile	-	-	641.257	6.951.490	1.429.331	9.022.078	(9.022.078)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(5.232.391)	(5.232.391)	-	(5.232.391)
Operazioni con gli Azionisti			641.257	6.951.490	(3.803.060)	3.789.687	(9.022.078)	(5.232.391)
	-	-						
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	5.362.476	5.362.476
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	187.448	187.448	-	187.448
					187.448	187.448	5.362.476	5.549.924
Utile complessivo del periodo	-	-	-	-				
Movimentazione area consolidamento	-	-	-	-	3.898	3.898	-	3.898
Altri movimenti	-	-	-	-	3.898	3.898	-	3.898
Saldo al 30 giugno 2011	23.210.000	4.943.253	1.505.750	10.566.697	(15.164.248)	1.851.452	5.362.476	30.423.928

Descrizione (in Euro)	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2011	23.210.000	5.123.322	1.505.750	10.566.697	(17.359.119)	(163.349)	9.050.061	32.096.712	188.309	32.285.021
Destinazione utile	-	-	397.389	2.264.598	6.388.074	9.050.061	(9.050.061)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(5.285.800)	(5.285.800)	-	(5.285.800)	-	(5.285.800)
Altri movimenti	-	-	-	-	85.555	85.555	-	85.555	(82.308)	3.247
Operazioni con gli Azionisti	-	-	397.389	2.264.598	1.187.829	3.849.816	(9.050.061)	(5.200.245)	(82.308)	(5.282.553)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	1.726.204	1.726.204	592	1.726.796
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.559.558)	(1.559.558)	-	(1.559.558)	-	(1.559.558)
Utile complessivo del periodo	-	-	-	-	(1.559.558)	(1.559.558)	1.726.204	166.646	592	167.238
Saldo al 30 giugno 2012	23.210.000	5.123.322	1.903.139	12.831.295	(17.730.847)	2.126.909	1.726.204	27.063.113	106.593	27.169.706

2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno	
	2012	2011
Utile prima delle imposte	1.939.715	8.261.675
Ammortamenti	897.564	168.590
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti	-	465.960
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	63.819	176.097
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	(1.624.758)	525.757
Variazione delle rimanenze	4.063.956	32.182.921
Variazione dei crediti commerciali	(1.235.953)	8.458.716
Variazione delle altre attività	(306.669)	(337.600)
Variazione dei debiti commerciali	(9.912.979)	(20.269.815)
Variazione delle altre passività	(908.795)	(38.827.959)
Pagamento benefici ai dipendenti	-	(44.506)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	(7.024.100)	(9.240.164)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(538.164)	(10.146.711)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	110.310	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(119.780)	(4.351.829)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	21.726	1.096.614
Investimenti in Joint ventures	(0)	(2.258.414)
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	783.602	(1.588.737)
Dismissione attività destinate alla vendita	1.625.000	95.000
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	1.882.694	(17.154.077)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	1.980.710	34.825.722
Variazione dei debiti finanziari non correnti	4.218.967	(1.016.833)
Movimentazione patrimonio netto	3.247	3.898
Dividendi pagati	(5.285.800)	(5.232.391)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	917.124	28.580.396
Flusso di cassa complessivo del periodo	(4.224.282)	2.186.155
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.623.880	15.212.065
Disponibilità liquide a fine periodo	6.399.598	17.398.220
Interessi (pagati)/ incassati	(2.126.085)	(1.014.751)
Imposte sul reddito pagate	-	-

3 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

TerniEnergia S.p.A (“TerniEnergia”, “Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni domiciliata in Narni (Italia), strada dello stabilimento 1, quotata sul Mercato telematico azionario di Borsa Italiana. A far data dal 28 dicembre 2010 le azioni ordinarie di TerniEnergia sono negoziate sul Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR) del mercato MTA.

Il Gruppo TerniEnergia opera nel campo delle fonti energetiche rinnovabili ed è attiva principalmente nell’ambito del settore fotovoltaico e nell’efficienza energetica, per il tramite della propria controllata, Lucos Alternative Energies. Ad oggi il Gruppo concentra la propria attività principalmente in Italia. La Capogruppo si configura come un provider integrato di impianti fotovoltaici di tipo industriale, di media e grande dimensione. Attraverso le partecipazioni detenute nelle joint venture paritetiche con EDF EN Italia S.p.A (controllata da EDF Energies Nouvelles S.A., quotata alla Borsa di Parigi) e con altri partners primari il Gruppo TerniEnergia è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

3.2 INFORMATIVA DI SETTORE

In ottemperanza a quanto previsto dall’IFRS 8, si forniscono di seguito le informazioni settoriali al 30 giugno 2012. I dati comparativi non vengono riportati in quanto per l’analogo periodo del 2011 non sussistevano i presupposti per l’informativa di settore.

Il Gruppo opera attraverso due unità di attività: il settore fotovoltaico nel quale svolge attività di progettazione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici ed il settore della power generation da fonte solare attraverso gli impianti di proprietà e quelli delle controllate.

Dal punto di vista geografico, il Gruppo opera prevalentemente in Italia.

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono in linea con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. In particolare, l’articolazione dei settori di attività oggetto di informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Consiglio d’Amministrazione ai fini della gestione del business del Gruppo.

Il management del Gruppo valuta le performance dei diversi settori operativi, utilizzando i seguenti indicatori:

- i ricavi per settore operativo;
- il margine lordo industriale per settore operativo.

Il criterio utilizzato per l'allocazione dei ricavi a ciascun settore operativo è basato sui volumi di vendita realizzati in ciascun settore. I costi sono allocati in modo diretto a ciascun settore operativo.

	2012		
	EPC	Power Generation	Totale
Ricavi di vendita del settore	29.214.565	2.228.240	31.442.805
Variazione delle rimanenze	2.110.222		2.110.222
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(15.934.594)	0	(15.934.594)
Costi per servizi	(10.684.221)	(505.646)	(11.189.867)
Costi per il personale	(2.799.978)		(2.799.978)
Altri Costi operativi	(637.844)	(40.334)	(678.178)
Margine Operativo Lordo	1.268.150	1.682.260	2.950.410
Ammortamenti e svalutazioni	(168.716)	(728.848)	(897.564)
EBIT	1.099.435	953.411	2.052.846

	2012		
	EPC	Power Generation	Totale
Attività	86.758.218	39.140.312	125.898.530
Passività	(81.595.213)	(17.133.611)	(98.728.824)

3.3 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare, per il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato un' informativa sintetica.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal Principio	Data di efficacia per il Gruppo TerniGreen
Modifiche all'IFRS7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie	22 nov. 2011	23 nov. 2011	Esercizi che iniziano dopo il 30 giugno 2011	1 gennaio 2012

L'adozione degli altri principi e interpretazioni non ha comportato e non comporterà in futuro, impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo e nella relativa informativa di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O OMOLOGATI

Alla data del 26 luglio 2012 risultano omologate le seguenti modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, la cui efficacia è successiva al 30 giugno 2012.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal Principio	Data di efficacia per il Gruppo TerniGreen
<i>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo</i>	5 giu. 2012	6 giu. 2012	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 luglio 2012	1 gennaio 2013
<i>Modifiche allo IAS 19 Benefici per i dipendenti</i>	5 giu. 2012	6 giu. 2012	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 luglio 2012	1 gennaio 2013

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 26 luglio 2012:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal Principio
<i>IFRS 9 Financial Instruments (Issued 12 November 2009) and subsequent amendments (amendments to IFRS 9 and IFRS 7 issued 16 December 2011)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2015
<i>Amendments to IFRS 1 Severe Hyperinflation and Removal of Fixed Dates for First-time Adopters</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 lug 2011
<i>Amendments to IAS 12 Deferred Tax: Recovery of Underlying Assets</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2012
<i>IFRS 10 Consolidated Financial Statements</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>IFRS11 Joint Arrangements</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>IFRS 12 Disclosure of interest in Other Entities</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>IFRS 13 Fair Value Measurement</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>IAS 27 Separate Financial Statements</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>IFRIC 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>Disclosures - Offsetting financial assets and financial liabilities (amendments to IFRS 7)</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013

<i>Amendements to IAS 32 Financial Instruments – Presentation Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2014
<i>Amendment to IFRS 1 – Government Loans</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>2009-2011 Annual Improvement</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013
<i>Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12 – Transition Guidance</i>	Esercizi che iniziano il o a partire dal il 1 gen 2013

Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in euro (Euro) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni delle società del Gruppo. Tutti i dati riportati nelle note al bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in Euro.

Il Gruppo ha scelto di utilizzare lo schema di conto economico per natura, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nella nota 3.7 sono stati riportati gli schemi di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 26 luglio 2012.

Variazione dell'area di consolidamento

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2012 include il bilancio della Capogruppo TerniEnergia S.p.A. ed i bilanci di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo. Vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo al 30 giugno 2012:

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
Capital Energy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Newcoenergy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Capital Solar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
MeetSolar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Festina S.r.l.	Terni - Via Garibaldi n.43	100%		100%
Energia Basilicata S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Energia Lucana S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Energia NuovaS.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Verde Energia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Rinnova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Soc. Agric. Fotosolara Cheremule S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%		100%
Soc. Agric. Fotosolara Bonannaro S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%		100%
Soc. Agricola Fotosolara Oristano S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%		100%
Soc. Agricola Fotosolara Ittireddu S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%		100%
T.e.c.i. costruzioni & ingegneria S.r.l.	Gioia del Colle – Via Giosuè Carducci n. 122	100%		100%
Meet Green Italia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%		100%
Lucos Alternative Energies S.p.A.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%		100%
LyteEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	70%		70%
Soc. Agricola Padria S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%		100%
Società entrate nel perimetro di consolidamento nel primo semestre dell'esercizio 2012:				
TerniEnergia S.p.A. Hellas M.EPE.	Atene – 52, Akadimias street	100%		100%

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al
		Diretto	Indiretto	Gruppo
SolarEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Energia Alternativa S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Fotosolare Settima S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Energie S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Solaren S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Collesanto S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Saim Energy 2 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Infocaciucci S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
Girasole S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
D.T. S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%		50%
SolTarenti S.r.l.	Narni - Via dello stabilimento 1	50%		50%
Guglionesi S.r.l.	Narni - Via dello stabilimento 1	50%		50%

Si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 era ricompresa anche la società Enerflus Srl, partecipata al 50% dalla Lucos Alternatives Energies SpA, e contabilizzata al *fair value* tra le attività destinate alla vendita, in virtù della cessione avvenuta nel corso del primo trimestre 2012.

3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

3.4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario ” (Tabella 1), degli “Ammortamenti accumulati” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	COSTO ORIGINARIO					Al 30 Giugno 2012
	Al 31 dicembre 2011	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	
Software	362.505					362.505
Altre	332.374	119.780	(21.726)			430.428
Diritti di superficie	308.761					308.761
Autorizzazioni	2.962.572	-	-	-	-	2.962.572
Goodwill	2.335.176	-	-	-	-	2.335.176
Totale	6.301.388	119.780	(21.726)	-	-	6.399.442

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	AMMORTAMENTI ACCUMULATI		
	Al 31 dicembre 2011	Ammortamenti	Al 30 Giugno 2012
Software	238.978	26.133	265.111
Altre	54.837	23.258	78.095
Totale	293.815	49.391	343.206

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2011			Al 30 Giugno 2012		
	Costo originario	Ammort. Cumulati	Valori netti	Costo originario	Ammort. Cumulati	Valori netti
Software	362.505	(238.978)	123.527	362.505	(265.111)	97.393
Altre	332.374	(54.837)	277.536	430.428	(78.095)	352.333
Diritti di superficie	308.761	-	308.761	308.761	-	308.761
Autorizzazioni	2.962.572	-	2.962.572	2.962.572	-	2.962.572
Goodwill	2.335.176	-	2.335.176	2.335.176	-	2.335.176
Totale	6.301.388	(293.815)	6.007.572	6.399.442	(343.206)	6.056.235

Le immobilizzazioni immateriali includono la voce "Autorizzazioni" la quale si riferisce ai costi relativi a diritti amministrativi già ottenuti o ancora in itinere per la realizzazione di impianti fotovoltaici, acquisiti attraverso società controllate.

L'importo pari ad Euro 2.962 mila si riferisce ad autorizzazioni in possesso del gruppo che alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato erano in attesa di essere utilizzate e per questo non ammortizzate.

I diritti di superficie si riferiscono ad alcuni diritti acquisiti nel corso dell'esercizio precedente e destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il valore residuo delle Autorizzazioni acquisite verrà recuperato attraverso la futura realizzazione di impianti fotovoltaici; pertanto, sulla base dei *business plan* della Capogruppo, si ritiene che tale valore sia integralmente recuperabile; non sono pertanto emersi indicatori di impairment che hanno necessitato una riduzione del valore iscritto in bilancio.

Il Goodwill rilevato nell'esercizio precedente e pari ad Euro 2.335 mila, si riferisce interamente all'operazione di acquisizione del controllo nella Lucos Alternatives Energies S.p.A., società attiva nel business dell'efficienza energetica. Trattandosi di un'attività a vita indefinita non è soggetta ad ammortamento ma sottoposta a verifica con cadenza almeno annuale (*impairment test*). Al 30 giugno 2012 non vi sono indicatori tali da far presupporre possibili riduzioni di valore di tale avviamento.

3.4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario ” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 30.06.2012
	Valori al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Sval.ni / Rival.ni	Riclassifiche	
Terreni e fabbricati						
- costo storico	465.318	-				465.318
Impianti e macchinari						
- costo storico	29.194.533	502.379	(109.028)			29.587.883
Attrezzature industriali						
- costo storico	768.739	6.305				775.044
Altri beni						
- costo storico	674.166	22.975				697.141
Immobilizzazioni in corso						
- costo storico	912.974	6.505				919.479
TOTALE	32.015.730	538.164	(109.028)	0	0	32.444.865

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					Valori al 30.06.2012
	Valori al 31.12.2011	Incresciti	Decrementi per dismissioni	Sval.ni / Rival.ni	Riclassifiche	
Terreni e fabbricati						
- ammortamenti						
Impianti e macchinari						
- ammortamenti	606.037	730.015	1.282			1.337.334
Attrezzature industriali						
- ammortamenti	372.950	57.326				430.276
Altri beni						
- ammortamenti	312.594	60.832				373.426
TOTALE	1.291.581	848.173	1.282	0		2.141.036

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in Euro)	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2011			Al 30 Giugno 2012		
	Costo originario	Fondo amm.ni e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.ni e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	465.318		465.318	465.318		465.318
Impianti e macchinari	29.194.533	(606.037)	28.588.496	29.587.883	(1.337.334)	28.250.550
Attrezzature industriali	768.739	(372.950)	395.789	775.044	(430.276)	344.768
Altri beni	674.166	(312.594)	361.572	697.141	(373.426)	323.715
Immobilizzazioni in corso	912.974		912.974	919.479		919.479
TOTALE	32.015.730	(1.291.581)	30.724.149	32.444.865	(2.141.036)	30.303.830

Gli investimenti in terreni ammontano a Euro 465 mila e sono destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Nella voce "Impianti e Macchinari" sono ricompresi sette impianti fotovoltaici di proprietà per una potenza complessiva di 7,4 MW, investimento in linea con la scelta strategica della Società di investire in proprio sulla "power generation".

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono inoltre capitalizzati i costi sostenuti nei precedenti esercizi per lo sviluppo del campo eolico da 18 MWp ubicato nel Comune di Stroncone, pari ad Euro 919 mila. In relazione allo sviluppo del campo eolico, si rimanda a quanto ampiamente riportato nel paragrafo 3.5.10, Passività potenziali.

3.4.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Di seguito il valore delle partecipazioni in *joint venture* al 30 giugno 2012 e la relativa valorizzazione con il metodo del patrimonio netto distinto per Società:

<i>Partecipazione</i>	30 Giugno 2012	<i>Investimenti in partecipazioni</i>	<i>Margine Differito</i>
Terni Solar Energy S.r.l.	(1.907.597)		(1.907.597)
Energia Alternativa S.r.l.	(3.000.807)		(3.000.807)
Energie S.r.l.	(2.311.442)		(2.311.442)
Fotosolare Settima S.r.l.	(2.468.263)		(2.468.263)
Solaren S.r.l.	(539.405)		(539.405)
Collesanto S.r.l.	(478.937)		(478.937)
Saim Energy 2 S.r.l.	(176.169)		(176.169)
Infocaciucci S.r.l.	(132.310)		(132.310)
Girasole S.r.l..	(509.417)		(509.417)
D.T. S.r.l	(503.232)		(503.232)
Soltarenti S.r.l.	(425.490)		(425.490)
Guglionesi S.r.l.	22.942	22.942	
Totale	(12.430.127)	22.942	(12.453.069)

Le società *Joint Venture* sono attive nell'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Si precisa che l'applicazione del metodo del patrimonio netto ha comportato negli esercizi precedenti l'eliminazione di significativi margini in relazione al volume di lavori realizzato per conto delle *Joint Ventures*, con la conseguente riduzione del valore di carico della partecipazione fino all'azzeramento della stessa. Dopo aver azzerato il valore della partecipazione, l'ulteriore riduzione è rilevata come una passività. Tale passività, denominata "Margine Differito", viene rilevata tra le altre passività (correnti e non correnti), in quanto, non è rappresentativa di un'obbligazione legale o implicita a coprire le perdite della partecipata, ma di una riduzione del valore della partecipazione in *Joint Venture* conseguente all'elisione dei margini differiti che troveranno nei successivi esercizi un riconoscimento nel conto economico consolidato, secondo il piano di ammortamento degli impianti trasferiti.

Di seguito si riporta un dettaglio con la movimentazione avvenuta nel primo semestre 2012 del valore delle partecipazioni in *Joint Venture* (inteso come valore netto tra il valore degli investimenti in

partecipazioni ed il valore del margine differito), con l'evidenza degli effetti della contabilizzazione secondo il metodo del patrimonio netto:

Partecipazioni in joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	
<i>(in Euro)</i>	2012
1° gennaio	(11.183.492)
Versamenti in conto capitale	0
Rimborsi versamenti cf.a.c.s. e dividendi	(1.311.836)
Elisione margine transazioni infragruppo	
Quota risultato	1.624.758
Riserva <i>cash flow hedge</i> , al netto dell'effetto fiscale	(1.559.558)
30 Giugno	(12.430.127)
- di cui investimenti in partecipazioni	22.942
- di cui Margine differito	(12.453.069)
Totale	(12.430.127)

Il saldo di Euro 12.453 mila è classificato nella voce Margine differito, tra le altre passività (correnti, per Euro 554 mila, e non correnti, per Euro 11.899 mila).

Al fine di una più completa informativa, nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto aggregato delle principali joint venture al 30 Giugno 2012.

	SolarEnergy	Energia Alternativa	Energie	Fotosolare Settima	Solaren	Altre joint venture	Totale
Cassa	675	364	621	714	558	29	2.962
Conti correnti bancari	2.317.440	1.023.451	986.200	773.969	1.236.939	1.327.906	7.665.907
Liquidità (A)	2.318.115	1.023.816	986.821	774.683	1.237.497	1.327.935	7.668.868
Debiti finanziari correnti			-	-	-	-	-
Debiti bancari correnti		-	-	-	-	-	-
- mutui	(978.714)	(759.060)	-	-	-	-	(1.737.774)
- sale and leaseback	-	(1.439.560)	(1.822.853)	(1.215.670)	(564.751)	(1.112.864)	(6.155.698)
- verso altro socio	(240.388)	(4.985.219)	(4.952.536)	(1.349.778)	(656.893)	(4.955.674)	(17.140.488)
- verso TerniEnergia	(239.913)	(1.815.089)	(1.262.730)	-	(623.188)	(3.565.671)	(7.506.591)
Debiti finanziari non correnti	-						
- mutui		(13.151.697)	-	-	-	-	(13.151.697)
- project financing	(19.775.415)	-	-	-	-	-	(19.775.415)
- sale and leaseback		(26.243.731)	(41.929.648)	(30.410.947)	(12.359.630)	(27.625.636)	(138.569.592)
- verso altro socio	(2.242.029)	(1.917.667)	(1.788.983)	(2.771.087)	0	(1.320.852)	(10.040.617)
- verso TerniEnergia	(2.242.029)	(1.917.667)	(1.788.983)	(2.771.087)	0	(1.320.852)	(10.040.617)
Strumenti derivati	(2.915.023)	(3.688.898)	(2.581.352)	(1.437.511)	(1.364.290)	(539.239)	(12.526.313)
Indebitamento finanziario (B)	(28.633.512)	(55.918.587)	(56.127.084)	(39.956.080)	(15.568.751)	(40.440.789)	(236.644.803)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	(26.315.397)	(54.894.771)	(55.140.263)	(39.181.397)	(14.331.254)	(39.112.853)	(228.975.935)

Si precisa che i valori dell'indebitamento finanziario netto esposti nella precedente tabella si riferiscono per il 50% al Gruppo TerniEnergia, pari alle quote di possesso detenute dallo stesso Gruppo nelle *Joint Venture*.

Le *Joint Venture* generalmente finanziano gli investimenti in impianti fotovoltaici attraverso finanziamenti concessi dai soci o attraverso finanziamenti a medio lungo termine concessi da istituti finanziari e società di Leasing. I debiti bancari non correnti sono principalmente garantiti da ipoteche sugli impianti fotovoltaici delle joint venture, da pegni sui crediti e disponibilità liquide delle joint venture e da garanzie rilasciate dagli azionisti. La Capogruppo ha fornito alle *Joint Ventures* fidejussioni per Euro 13,8 milioni e sottoscritto accordi di subentro pari a Euro 38,9 milioni al 30 giugno 2012 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 3.5.10 impegni e garanzie prestate e 3.7 parti correlate). Inoltre, la Capogruppo ha costituito pegno sulle proprie quote di proprietà in Terni Solar Energy Srl a favore degli istituti finanziatori che hanno concesso alla joint venture un *project financing*.

Alcuni finanziamenti obbligano sia gli azionisti sia le joint venture al rispetto di taluni parametri societari e finanziari. In particolare, i parametri societari prevedono la facoltà per gli istituti finanziatori di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti erogati in caso di variazioni nell'azionariato di riferimento delle joint venture, mentre i parametri finanziari dispongono:

- l'obbligo per le joint venture di rispettare determinati rapporti – generalmente 15%/85% - di patrimonio netto/indebitamento finanziario;
- la facoltà per gli istituti finanziari di richiedere il rimborso anticipato in caso di:
 - i) un *debt service cover ratio* inferiore generalmente a 1,05 (*debt service cover ratio* è il rapporto tra a) i flussi di cassa attesi dal progetto finanziato in un dato anno e b) gli interessi, inclusi i pagamenti relativi ai strumenti derivati, e la quota capitale del debito in scadenza per il medesimo anno);
 - ii) un *loan life coverage ratio* inferiore all'1,10 (ossia il valore attuale dei flussi di cassa attesi dal progetto rapportato all'ammontare delle somme erogate e non ancora rimborsate).

La possibilità per le *Joint Venture* di distribuire dividendi è i) condizionata al rispetto di un *debt service cover ratio* uguale o superiore generalmente all'1,15 e il *loan life coverage ratio* uguale o superiore generalmente all'1,20 e ii) limitata all'ammontare delle disponibilità liquide libere come definite dal contratto.

Al 30 giugno 2012 tutti i *covenants* risultano rispettati. Si ricorda che i flussi di cassa al servizio dell'indebitamento finanziario delle *Joint Venture* derivano dalle tariffe incentivanti del GSE e dalla vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà delle stesse *Joint Venture*.

3.4.4 IMPOSTE ANTICIPATE

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio delle imposte anticipate al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Imposte anticipate	4.862.789	4.571.170	291.620	6,4%
Totale Imposte anticipate	4.862.789	4.571.170	291.620	6,4%

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente all'effetto fiscale relativo allo storno dei margini infragruppo. Le imposte anticipate relative allo storno dei margini saranno recuperate negli esercizi successivi, quando i margini differiti troveranno un riconoscimento nel conto economico.

3.4.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari non correnti al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Terni SolarEnergy S.r.l.	2.242.029	2.203.525	38.504	1,7%
Collesanto S.r.l.	301.124	350.665	(49.541)	(14,1%)
Infocaciucci S.r.l.	-	0	0	n.a.
Dt S.r.l.	137.495	380.458	(242.963)	(63,9%)
Soltarenti S.r.l.	512.177	852.851	(340.674)	(39,9%)
Energie S.r.l.	1.788.983	2.255.939	(466.956)	(20,7%)
Energia Alternativa S.r.l.	1.917.667	2.286.716	(369.049)	(16,1%)
Fotosolare Settima S.r.l.	2.771.087	2.713.243	57.844	2,1%
Girasole S.r.l.	370.056	747.949	(377.893)	(50,5%)
Solaren S.r.l.	-	0	0	n.a.
Financial asset	1.221.725	950.268	271.457	28,6%
Totale crediti finanziari non correnti	11.262.343	12.741.614	(1.479.271)	(11,6%)

La voce in esame include per Euro 1.221 mila i crediti finanziari contabilizzati per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRIC 12/IFRIC 4 ai contratti di efficientamento energetico e

per Euro 10.041 mila, la quota non corrente dei finanziamenti fruttiferi concessi alle *Joint Venture* che si rinnovano tacitamente di anno in anno salvo disdetta.

Al 30 Giugno 2012 parte dei crediti finanziari maturati verso le *Joint Venture* sono stati classificati come correnti; tale importo rappresenta la quota attesa di rimborso nel breve termine, tenuto conto della liquidità presente nella partecipata e degli eventuali *covenants* finanziari. Si veda quanto riportato nella nota 3.4.3

ATTIVITÀ CORRENTI

3.4.6 RIMANENZE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Materie prime	3.236.621	9.410.799	(6.174.178)	(65,6%)
Prodotti in corso di lavorazione	6.688.196	4.577.974	2.110.222	46,1%
Totale Rimanenze	9.924.817	13.988.773	(4.063.956)	(29,1%)

Al 30 giugno 2012 i prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente i costi sostenuti per gli impianti fotovoltaici in diverso stato di completamento.

La voce materie prime al 30 giugno 2012 include pannelli solari per Euro 735 mila (Euro 3.039 mila al 31 dicembre 2011), inverter per Euro 504 mila (Euro 1.709 mila al 31 dicembre 2011) e materiali di magazzino e di consumo per Euro 1.998 mila (Euro 4.662 mila al 31 dicembre 2011). La giacenza di pannelli si riferisce a un quantitativo corrispondente a 0,4 MWp rispetto ai 2,2 MWp al 31 dicembre 2011.

3.4.7 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	41.493.617	37.878.023	3.615.595	9,5%
Crediti verso joint venture	2.381.394	4.761.034	(2.379.640)	(50,0%)
Crediti verso controllante	271.524	271.524	0	n.a.
Crediti verso consociate	22.384	22.384	0	0,0%
Fondo Svalutazione	(304.800)	(304.800)	0	0,0%
Totale crediti commerciali	43.864.119	42.628.165	1.235.955	2,9%

I crediti commerciali, prevalentemente verso clienti e *Joint Venture*, al 30 giugno 2012 ammontano a Euro 43.864 mila, di cui Euro 13.707 mila rappresentati da crediti per fatture da emettere.

L'importo dei crediti commerciali è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti di Euro 305 mila per coprire il rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie sorte negli esercizi precedenti.

Il credito, per circa 10,3 milioni di Euro, rappresenta la residua parte del corrispettivo (pari originariamente a circa 40 milioni di Euro) della vendita perfezionata nel 2011 di due impianti fotovoltaici della potenza complessiva di circa 12 megawatt attualmente in pieno funzionamento. E' in corso di definizione con tale cliente, di elevato standing, un accordo volto, tra le altre cose, alla rimodulazione dei termini di pagamento del suddetto credito che potrebbe comportare un allungamento dei tempi di realizzo per la parte afferente il 30% del credito stesso.

Per un dettaglio dei crediti verso le joint venture si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.7 in cui sono riportati tutti i rapporti nei confronti delle parti correlate alla data del 30 giugno 2012.

3.4.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Credito IVA	1.941.734	1.950.426	(8.692)	(0,4%)
Anticipi a fornitori	132.481	87.736	44.745	51,0%
Risconti attivi	626.943	677.334	(50.391)	(7,4%)
Depositi cauzionali	7.220	4.220	3.000	71,1%
Altri crediti	1.383.284	1.065.277	318.007	29,9%
Totale altri attività correnti	4.091.662	3.784.993	306.669	8,1%

La voce è rappresentata prevalentemente dal credito IVA che deriva dall'applicazione di un'aliquota IVA sulle vendite minore rispetto a quella che trova generalmente applicazione negli acquisti effettuati dal Gruppo.

3.4.9 CREDITI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari verso joint venture	8.110.196	7.124.527	985.669	13,8%
Crediti finanziari verso MPS	1.000.000	1.000.000	0	0,0%
Totale crediti finanziari	9.110.196	8.124.527	985.669	12,1%

I Crediti finanziari correnti si riferiscono, quanto ad Euro 7.508 mila, ai finanziamenti fruttiferi, regolati a condizioni di mercato, concessi alle *Joint Venture* per fare fronte a specifiche necessità finanziarie.

Il saldo relativo ai crediti finanziari verso Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si riferisce alla giacenza presso un conto corrente vincolato a garanzia dei rapporti in essere tra la Capogruppo e lo stesso istituto.

3.4.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione, si veda anche il rendiconto finanziario:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Conti correnti bancari	6.387.657	10.613.086	(4.225.429)	(39,8%)
Cassa	11.941	10.794	1.147	10,6%
Totale Disponibilità liquide	6.399.598	10.623.880	(4.224.282)	(39,8%)

3.4.11 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività destinate alla vendita al 31 dicembre 2011 erano rappresentate dalla partecipazione nella società Enerfluss s.r.l., iscritta ad un valore pari al *fair value* di Euro 1.625 mila, corrispondente al prezzo di cessione. La cessione è stata perfezionata nel corso del primo trimestre 2012.

3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

3.5.1 PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2012 il capitale sociale della Società sottoscritto e versato ammontava a Euro 23.210.000 suddiviso in n. 27.820.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il capitale sociale non ha subito variazioni nel periodo.

La riserva legale è stata incrementata di un ammontare pari a Euro 397 mila, mentre la riserva straordinaria è stata incrementata di un ammontare pari a Euro 2.265 mila.

Al 30 giugno 2012 le altre riserve includono la variazione negativa della riserva di cash flow hedge delle *Joint Venture* valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a Euro 1.559 mila. Tale riserva riflette il *fair value* negativo, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti derivati stipulati da alcune *joint venture* a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa legati all'oscillazione dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine. Tali contratti derivati rispettano i requisiti previsti dagli IFRS per essere considerati di tipo *hedge accounting*; pertanto le variazioni di *fair value* di tali derivati vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"). La variazione di tale riserva viene indicata nel prospetto di conto economico complessivo.

La società al 30 giugno 2012 non possedeva azioni proprie.

3.5.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Fondo per benefici ai dipendenti	392.684	328.865	63.819	19,4%
Totale Fondo benefici ai dipendenti	392.684	328.865	63.819	19,4%

La variazione rappresenta l'accantonamento del semestre al netto degli importi liquidati ai dipendenti.

3.5.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Fondo imposte Differite	448.083	455.503	(7.420)	(1,6%)
Totale Fondo Imposte Differite	448.083	455.503	(7.420)	(1,6%)

3.5.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari per leasing	15.713.715	11.242.893	4.470.822	39,8%
Debiti finanziari non correnti (altri finanziatori)	141.926	192.746	(50.820)	(26,4%)
Debiti finanziari non correnti (Mutui)	1.755.965	1.957.000	(201.035)	(10,3%)
Totale Debiti Finanziari non Correnti	17.611.606	13.392.639	4.218.967	31,5%

I Debiti finanziari per leasing pari ad Euro 15.714 mila si riferiscono ai debiti contratti per il finanziamento degli impianti fotovoltaici di proprietà (finanziati ad oggi 6 impianti su 7 totali per una potenza complessiva di 6,4 MWp su un totale di 7,4 MWp). Detti finanziamenti non prevedono *covenants* e limiti alla distribuzione degli utili generati. I mutui passivi includono principalmente la il rimborso del capitale derivante da un contratto stipulato nel corso del 2012.

La parte residua dei debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 142 mila, si riferisce principalmente al debito con scadenza oltre 12 mesi di un finanziamento utilizzato per l'acquisto di automezzi.

3.5.5 ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Altre passività non correnti	3.116.180	3.116.180	0	0,0%
Margine Differito	11.899.186	10.634.165	1.265.020	11,9%
Totale Altre passività non correnti	15.015.366	13.750.345	1.265.020	9,2%

Nella voce altre passività non correnti è ricompreso il *fair value* dell'opzione call che la Capogruppo potrà esercitare nei confronti della Lucos Alternative Energies S.p.A. per l'acquisto della quota del 30% ed alle quote a lungo termine (quota a breve termine pari ad Euro 553 mila) del Margine differito iscritto in bilancio dopo l'azzeramento delle partecipazioni per recepire l'ulteriore riduzione generata dallo storno dei margini.

Tale margine, eliso al momento del riconoscimento del ricavo, viene successivamente realizzato dalla TerniEnergia a partire dal momento in cui inizia il processo di ammortamento del corrispondente impianto da parte della *Joint Ventures*. Conseguentemente ad ogni chiusura di periodo, si determina la quota di margine che può considerarsi realizzato, recuperando lo stesso ad incremento del valore di carico della partecipazione o a riduzione della passività in commento.

L'importo in esame rappresenta il Margine differito che troverà un riconoscimento nel conto economico consolidato non prima di 12 mesi.

3.5.6 DEBITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	17.005.114	26.222.474	(9.217.360)	(35,2%)
Debiti verso controllante	349.263	294.068	55.196	18,8%
Debiti verso consociate	2.522.944	3.273.759	(750.815)	(22,9%)
Totale debiti commerciali	19.877.321	29.790.300	(9.912.979)	(33,3%)

I debiti commerciali, pari a Euro 19.877 mila al 30 giugno 2012, sono relativi alle forniture di materiali oltre che all'acquisizione di beni e servizi. I debiti verso fornitori comprendono Euro 1.822 mila di fatture da ricevere al 30 giugno 2012.

La voce comprende debiti per Euro 2.513 mila nei confronti della consociata Terni Green S.p.A., per la fornitura di impianti di antifurto e videosorveglianza per gli impianti realizzati dalla Società e per Euro 349 mila nei confronti della controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A., per il corrispettivo del service corporate.

3.5.7 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.153.589	3.303.599	849.990	25,7%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	32.329.083	33.489.829	(1.160.746)	(3,5%)
Debiti finanziari verso altri finanziatori	135.061	101.388	33.673	33,2%
Quota corrente finanziamenti e leasing	4.580.111	1.326.426	3.253.685	n.a.
Finanziamenti a breve termine	1.999.925	2.995.818,00	(995.893)	(33,2%)
Totale debiti ed altre passività finanziarie	43.197.769	41.217.059	1.980.709	4,8%

La voce debiti e altre passività finanziarie si riferisce principalmente ai debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente e anticipi su contratti e fatture; inoltre, la voce debiti verso altri finanziatori include il debito corrente per l'acquisto di automezzi, pari ad Euro 135 mila.

Nella seguente tabella è fornito l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011
Cassa	(11.941)	(10.794)
Conti corrente bancari disponibili	(6.387.657)	(10.613.086)
Liquidità	(6.399.598)	(10.623.880)
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.153.589	3.303.599
Debiti bancari correnti (anticipazione)	32.329.083	33.489.829
Debiti finanziari verso altri finanziatori	135.061	101.388
Quota corrente finanziamenti e leasing	4.580.111	1.273.209
Finanziamenti a breve termine	1.999.925	2.995.818
Debiti /(Crediti) finanziari	(8.508.360)	(8.124.527)
Indebitamento finanziario corrente	34.689.409	33.039.316
Indebitamento finanziario netto corrente	28.289.811	22.415.436
Finanziamento non corrente	1.755.965	1.957.000
Debiti finanziari verso altri finanziatori	141.926	192.746
Debiti finanziari verso Soc Leasing	15.713.715	11.296.110
Indebitamento finanziario netto non corrente	17.611.606	13.445.856
Indebitamento finanziario netto complessivo	45.901.417	35.861.292

I crediti finanziari correnti al 30 giugno 2012 includono il conto corrente vincolato con Monte Paschi di Siena S.p.A., pari a Euro 1 milione, costituito a garanzia degli scoperti di conto corrente e di anticipi su fatture con la stessa.

T.E.R.N.I. Research S.p.A., la controllante della Capogruppo, ha prestato garanzie bancarie a favore della Capogruppo per un importo complessivo pari a Euro 21,8 milioni alla data di approvazione del presente bilancio.

Alla data dell'approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato il Gruppo ha a disposizione linee di credito con vari istituti di credito per circa Euro 130 milioni (di cui euro 2 milioni per il finanziamento a medio lungo termine concesso da Mediocredito Italiano).

3.5.8 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
IRES			0	n.a
IRAP	110.176	0	110.176	n.a
Totale debiti per imposte correnti	110.176	0	110.176	n.a

Si precisa che la Capogruppo, nel mese di giugno 2011, ha esercitato l'opzione triennale per il regime fiscale di tassazione di gruppo denominato "Consolidato Nazionale", ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli da 117 a 129 del TUIR, la cui consolidante è la T.E.R.N.I. Research S.p.A.. Pertanto il debito IRES maturato nel periodo è riportato nelle altre passività correnti.

3.5.9 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2012, al 31 dicembre 2011 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	Variazione %
Ritenute fiscali	119.735	142.040	(22.305)	(15,7%)
Debiti verso il personale	514.420	450.206	64.213	14,3%
Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	236.474	239.807	(3.333)	(1,4%)
Margine Differito	553.884	549.326	4.558	0,8%
Debito Acquisto partecipazioni	-	253.389	(253.389)	(100,0%)
Altre passività correnti	651.306	1.965.342	(1.314.036)	(66,9%)
Totale altre passività correnti	2.075.819	3.600.111	(1.524.291)	(42,3%)

La voce comprende debiti per ritenute fiscali su retribuzioni e compensi, debiti verso il personale e relativi debiti previdenziali.

La voce "Margine differito" si riferisce alle quote a breve termine (quota a lungo termine pari ad Euro 11.899 mila) del margine differito iscritto in bilancio dopo l'azzeramento delle partecipazioni per recepire l'ulteriore riduzione generata dallo storno dei margini.

Nella voce Altre passività correnti è ricompreso il debito Ires delle società del gruppo per le quali non era possibile esercitare l'opzione per il consolidato fiscale nel corso del 2011 al netto del "Credito verso controllante Imposte" per un ammontare pari a Euro 187 mila che accoglie il credito verso la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A. .

3.5.10 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI

Garanzie prestate

In alcuni casi i clienti della Capogruppo hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Per alcuni di questi clienti la Capogruppo ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro al cliente nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. I clienti si sono a loro volta impegnati, in tal caso, a trasferire alla TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Gli amministratori della TerniEnergia ritengono che la probabilità di accadimento dei trasferimenti sia estremamente remota, essendo, di prassi e con eccezione dei maxicanoni iniziali, i contratti di leasing modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando altresì l'esistenza di un maxicanone iniziale pagato dal cliente alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti fotovoltaici interessati, vedrebbero un futuro eccesso di flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti.

Al 30 giugno 2012, i debiti residui di clienti verso le società di leasing per i quali sono stati assunti i suddetti accordi ammontano complessivamente a Euro 63,6 milioni, di cui Euro 13,4 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate, Euro 38,9 milioni per *Joint Venture*, Euro 2,9 milioni per la controllante Terni Research S.p.A, ed Euro 8,4 milioni per altri clienti terzi.

Per gli stessi motivi sopra indicati gli amministratori ritengono inoltre che l'eventuale subentro della Capogruppo nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica della TerniEnergia. Si veda anche nota 3.7 parti correlate.

La Capogruppo ha inoltre rilasciato fideiussioni a istituti finanziari a garanzia della restituzione della linea capitale di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine e leasing finanziari, stipulati rispettivamente dalla Energia Alternativa S.r.l. e dalla Energie S.r.l. per l'acquisizione di impianti fotovoltaici. Al 30 giugno 2012 le fideiussioni rilasciate dalla Società ammontano a Euro 13,8 milioni. Si veda anche nota 3.7 parti correlate.

Alla data del 30 giugno 2012, primari istituti di credito ed assicurazioni hanno rilasciato garanzie sugli obblighi contrattuali della Capogruppo TerniEnergia nei confronti di clienti terzi, per Euro 6,9 milioni.

Passività potenziali

Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Si rimanda a quando già scritto in relazione sulla gestione.

3.6 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

3.6.1 RICAVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici	26.842.938	113.270.946	(86.428.008)	(76,3%)
Ricavi per sviluppo		473.000	(473.000)	(100,0%)
Ricavi da vendita Energia	592.885	112.523	(354.932)	n.a.
Ricavi manutenzione/telecontrollo	1.425.536	947.816	(205.441)	(21,7%)
Altri Ricavi	2.581.447	1.630.977	2.581.447	n.a.
Totale	31.442.805	116.435.262	(84.879.933)	(72,9%)

Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 31.443 mila, in flessione del 73% rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro 116.435 mila). I ricavi nel primo semestre 2012 derivano prevalentemente dall'attività di EPC nel settore fotovoltaico. Le altre linee di business (manutenzioni, efficienza energetica e power generation FE) hanno registrato ricavi per circa Euro 3.160 mila. In merito all'attività di EPC si rileva che, nonostante nel primo semestre 2012 la produzione dedicata alla vendita pari a 25,9 MWp non sia significativamente inferiore a quella dello stesso periodo dello scorso anno pari a 36,6 MWp, il fatturato registra una flessione imputabile sia alla

tipologia di installazioni realizzate nel 2012, caratterizzate in prevalenza da contratti senza la fornitura dei pannelli con il conseguente decremento del fatturato unitario per MWp sia al fatto che nel corso del primo semestre 2011 la società aveva iscritto tra i ricavi anche la variazione delle rimanenze dell'anno precedente per un per una potenza di circa 22 MWp ed un controvalore di circa Euro 70.000 mila.

3.6.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Semilavorati		97.477	(97.477)	(100,0%)
Prodotti in corso di lavorazione	2.110.222	(42.130.047)	44.240.269	(105,0%)
Totale	2.110.222	(42.032.570)	44.142.792	(105,0%)

3.6.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi sei mesi chiusi al 30 giugno 2011 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Acquisto di materiali	9.324.064	47.423.096	(38.099.032)	(80,3%)
Materie di consumo	275.118	243.623	31.495	12,9%
Carburanti e lubrificanti	132.734	130.348	2.386	1,8%
Costi acquisizione diritti amministrativi	28.500	1.807.458	(1.778.958)	(98,4%)
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo	6.174.178	(9.849.649)	16.023.827	n.a.
Totale	15.934.594	39.754.876	(23.820.282)	(59,9%)

La variazione della voce rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è imputabile, alla tipologia di installazioni realizzate nel primo semestre 2012, le quali non hanno previsto la fornitura dei pannelli con il conseguente decremento del fatturato unitario per MWp.

3.6.4 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni esterne	6.226.738	12.354.990	(6.128.252)	(49,6%)
Consulenze e collaboratori esterni	999.389	2.774.682	(1.775.293)	(64,0%)
Affitti e noleggi	605.230	1.289.167	(683.937)	(53,1%)
Servizi controllante	755.657	483.618	272.039	56,3%
Locazione immobili	59.608	15.814	43.794	n.a.
Trasporti	638.042	907.342	(269.300)	(29,7%)
Manutenzioni e riparazioni e assistenza	344.442	102.300	242.142	n.a.
Vigilanza e assicurazioni	767.179	2.901.044	(2.133.865)	(73,6%)
Spese pubblicità	59.594	46.728	12.866	27,5%
Altre prestazioni	733.988	799.279	(65.291)	(8,2%)
Totale	11.189.867	21.674.964	(10.485.097)	(48,4%)

La variazione della voce rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è imputabile alla sensibile riduzione dei costi per consulenze e collaborazioni, per vigilanza ed assicurazioni e per le altre prestazioni.

3.6.5 COSTI PER IL PERSONALE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	1.509.448	1.999.525	(490.077)	(24,5%)
Oneri sociali	523.469	597.265	(73.796)	(12,4%)
Compensi amministratori	247.353	276.928	(29.575)	(10,7%)
Accantonamento per fondo benefici ai dipendenti	75.048	135.293	(60.245)	(44,5%)
Personale interinale	444.659	911.101	(466.442)	(51,2%)
Totale	2.799.978	3.920.112	(1.120.134)	(28,6%)

Il decremento rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile al minor ricorso al personale interinale in conseguenza del minor volume di installazioni effettuate nel corso del 2012.

3.6.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse non sul reddito	34.744	104.816	(70.072)	(66,85%)
Multe e ammende	5.934	10.297	(4.363)	(42,37%)
Altri costi operativi	637.500	41.139	596.361	n.a.
Totale	678.178	156.253	521.925	n.a.

Tra gli altri costi operativi sono sostanzialmente incluse le sopravvenienze passive derivanti da rettifiche ai ricavi degli anni precedenti per un ammontare di Euro 193 mila e mancati stanziamenti degli anni precedenti per un ammontare pari a Euro 161 mila.

3.6.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.391	33.169	16.222	48,9%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	848.173	135.421	712.752	n.a.
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	0	0	0	n.a.
Svalutazione attività non correnti		465.960	(465.960)	(100,0%)
Totale	897.564	634.550	263.014	41,4%

Il maggior valore degli ammortamenti è direttamente imputabile agli impianti di piena proprietà entrati in esercizio nel corso del 2011 tra il mese di maggio e quello di agosto.

3.6.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Interessi passivi su debiti finanziari	(1.642.538)	(802.137)	(840.401)	104,8%
Commissione bancarie	(448.766)	(393.893)	(54.873)	13,9%
Altri oneri finanziari	(11.410)	(6.228)	(5.182)	83,2%
Totale oneri finanziari	(2.102.714)	(1.202.258)	(900.456)	74,9%
Interessi attivi su conti correnti bancari	7.506	6.606	899	13,6%
Interessi attivi v/joint venture	346.498	68.098	278.400	n.a.
Altri proventi finanziari	10.821	0	10.821,00	n.a.
Totale proventi finanziari	364.825	74.705	290.120	n.a.
Totale	(1.737.889)	(1.127.553)	(610.336)	54,1%

L'incremento degli oneri finanziari è riconducibile all'aumento dell'indebitamento finanziario netto.

3.6.9 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Terni Solar Energy S.r.l.	27.627	10.745	16.882	n.a.
Energia Alternativa S.r.l.	270.874	396.368	(125.494)	(32%)
Energie S.r.l.	541.061	351.564	189.497	54%
Fotosolare Settima S.r.l.	216.201	92.019	124.182	135%
Solaren S.r.l.	169.576	63.263	106.313	n.a.
Collesanto S.r.l.	86.435	58.427	28.008	48%
Saim Energy 2 S.r.l.	62.529	66.135	(3.606)	(5%)
Infocaciucci S.r.l.	51.956	59.774	(7.818)	(13%)
Girasole S.r.l.	91.586	(6.870)	98.456	n.a.
D.T. S.r.l.	(45.504)	46.501	(92.005)	n.a.
Soltarenti S.r.l.	103.858	(9.402)	113.260	n.a.
Guglionesi S.r.l.	48.559	(1.234)	49.793	n.a.
Totale	1.624.758	1.127.290	497.468	44%

La voce "quota risultato di *Joint Venture*" accoglie sia il risultato di periodo delle partecipazioni in *Joint Venture*, per la quota di competenza del Gruppo, sia l'effetto positivo derivante dal recupero dei margini elisi come conseguenza della contabilizzazione con il metodo del Patrimonio Netto. Si veda anche quanto riportato nella nota 3.5.5.

3.6.10 IMPOSTE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i semestri chiusi al 30 Giugno 2012 e 2011:

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno 2012	30 Giugno 2011	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	511.127	3.426.584	(2.915.457)	(85,08%)
Imposte anticipate	(290.786)	(333.973)	43.187	(12,93%)
Imposte differite	(7.420)	(193.411)	185.991	(96,16%)
Totale	212.921	2.899.200	(2.686.279)	(92,66%)

3.7 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito I prospetti contabili con evidenza dei rapporti con parti correlate ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/06.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA
DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/7/06**

<i>(in Euro)</i>	Al 30 Giugno 2012	<i>di cui con parti correlate</i>	Al 31 dicembre 2011	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	6.056.235	-	6.007.572	-
Immobilizzazioni materiali	30.303.830	-	30.724.149	-
Investimenti in partecipazioni	22.942	-	0	-
Imposte anticipate	4.862.789	-	4.571.170	-
Crediti finanziari non correnti	11.262.343	10.040.617	12.741.614	12.741.614
Totale attività non correnti	52.508.139	10.040.617	54.044.505	12.741.614
Rimanenze	9.924.817	-	13.988.773	-
Crediti commerciali	43.864.119	6.439.910	42.628.166	9.491.649
Altre attività correnti	4.091.661	-	3.784.992	-
Crediti finanziari	9.110.196	8.138.388	8.124.527	7.122.758
Disponibilità liquide	6.399.598	-	10.623.880	-
Totale attività correnti	73.390.391	14.578.298	79.150.338	16.614.407
Attività destinate alla vendita	-	-	1.625.000	-
TOTALE ATTIVITA'	125.898.530	24.618.916	134.819.843	29.356.021
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	23.210.000	-	23.210.000	-
Riserve	2.126.909	-	(163.349)	-
Risultato di periodo	1.726.204	-	9.050.061	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	27.063.113	-	32.096.712	-
Patrimonio netto di terzi	106.001	-	189.538	-
Risultato di periodo di terzi	592	-	(1.229)	-
Totale patrimonio netto	27.169.706	-	32.285.021	-
Fondo per benefici ai dipendenti	392.684	-	328.865	-
Imposte differite	448.083	-	455.503	-
Debiti finanziari non correnti	17.611.606	-	13.392.639	-
Altre passività non correnti	15.015.366	-	13.750.345	-
Totale passività non correnti	33.467.739	-	27.927.352	-
Debiti commerciali	19.877.321	2.936.790	29.790.300	3.621.015
Debiti ed altre passività finanziarie	43.197.769	-	41.217.059	-
Debiti per imposte sul reddito	110.176	-	0	-
Altre passività correnti	2.075.819	52.402	3.600.111	143.309
Totale passività correnti	65.261.085	2.989.192	74.607.470	3.764.324
TOTALE PASSIVITA'	98.728.824	2.989.192	102.534.822	3.764.324
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	125.898.530	2.989.192	134.819.843	3.764.324

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06

<i>(in Euro)</i>	Al 30 Giugno 2012	<i>di cui con parti correlate</i>	Al 30 Giugno 2011	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	28.861.358	2.099.500	114.804.285	12.899.084
Altri ricavi operativi	2.581.447	673.843	1.630.977	457.832
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	2.110.222	-	(42.032.570)	0
Costi per materie prime, mat di consumo e merci	(15.934.594)	(806.520)	(39.754.876)	(1.755.092)
Costi per servizi	(11.189.867)	(980.990)	(21.674.964)	(649.714)
Costi per il personale	(2.799.978)	(300.512)	(3.920.112)	(275.081)
Altri costi operativi	(678.178)	-	(156.253)	0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(897.564)	-	(634.550)	0
Risultato operativo	2.052.846		8.261.937	
Proventi finanziari	364.825	356.232	74.705	68.098
Oneri finanziari	(2.102.714)	101.765	(1.202.258)	(57.033)
Quota di risultato di joint venture	1.624.758	0	1.127.291	0
Utile netto prima delle imposte	1.939.715		8.261.675	
Imposte	(212.919)	-	(2.899.199)	-
Utile netto del periodo	1.726.796		5.362.476	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06

<i>(in Euro)</i>	30 Giugno	
	2012	2011
Utile prima delle imposte	1.939.715	8.261.675
Ammortamenti	897.564	168.590
Svalutazione immobilizzazioni	-	465.960
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	63.819	176.097
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	(1.624.758)	525.757
Variazione delle rimanenze	4.063.956	32.182.921
Variazione dei crediti commerciali	(1.235.953)	8.458.716
Variazione delle altre attività	(306.669)	(337.600)
Variazione dei debiti commerciali	(9.912.979)	(20.269.815)
Variazione delle altre passività	(908.795)	(38.827.959)
Pagamento benefici ai dipendenti	-	(44.506)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	(7.024.100)	(9.240.164)
<i>di cui con parti correlate</i>	2.276.606	8.446.481
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(538.164)	(10.146.711)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	110.310	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(119.780)	(4.351.829)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	21.726	1.096.614
Investimenti in Joint ventures	(0)	(2.258.414)
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	783.602	(1.588.737)
Dismissione attività destinate alla vendita	1.625.000	95.000
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	1.882.694	(17.154.077)
<i>di cui con parti correlate</i>	1.685.366	(1.588.737)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	1.980.710	34.825.722
Incremento dei debiti finanziari non correnti	4.218.967	(1.016.833)
Movimentazione patrimonio netto	3.247	3.898
Dividendi pagati	(5.285.800)	(5.232.391)
Aumento Capitale Sociale		
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	917.124	28.580.396
<i>di cui con parti correlate</i>	-	-
Flusso di cassa complessivo del periodo	(4.224.282)	2.186.155
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.623.880	15.212.065
Disponibilità liquide a fine periodo	6.399.598	17.398.220
Interessi (pagati)/ incassati	(2.126.085)	(1.014.751)
Imposte sul reddito pagate		

Rapporti con parti correlate

Si riepilogano di seguito le parti correlate del Gruppo.

Ragione Sociale o Cognome e nome	Status
Skill & Trust Holding S.r.l.	Società controllante
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	Società controllante
Terni Solar Energy S.r.l.	Joint venture
Energia Alternativa S.r.l.	Joint venture
Energie S.r.l.	Joint venture
Fotosolare Settima S.r.l.	Joint venture
Solaren S.r.l.	Joint venture
Collesanto S.r.l.	Joint venture
Saim Energy 2 S.r.l.	Joint venture
Infocaciucci S.r.l.	Joint venture
Girasole S.r.l..	Joint venture
D.T. S.r.l	Joint venture
Soltarenti S.r.l.	Joint venture
Guglionesi S.r.l.	Joint venture
EDF EN Italia S.p.A.	Socio di Joint venture
GE Progetti & 3i S.p.A.	Socio di Joint venture
Proven S.r.l.	Socio di Joint venture
Massarelle S.r.l.	Socio di Joint venture
erenergia S.r.l.	Socio di Joint venture
Diocesi di Terni-Narni-Amelia	Socio di Joint venture
Ferrero Elettra S.r.l.	Socio di Joint venture
Gubela S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Serramenti del Chiese S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Ferrero Mangimi S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Carovigno S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
TerniGreen S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Nuova Terni Industrie Chimiche S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Nuova TIC S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Power S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Speed S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Lizzanello S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Boschetto Srl	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Gala Srl	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Camene Srl	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Royal Club Snc di Lucia e Francesco Urbani	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Costruzioni Baldelli S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Studio Ranalli & Associati	Studio professionale amministrato o posseduto da parte correlata
Stefano Neri	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Eugenio Montagna Baldelli	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Fabrizio Venturi	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Paolo Ricci	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Domenico De Marinis	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Paolo Ottone Migliavacca	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Davide Galotti	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Giovanni Ranalli	Membro del consiglio di amministrazione di una parte correlata
Francesca Ricci	Figlia di un membro del consiglio di amministrazione della Società

La Capogruppo è controllata fin dalla sua costituzione dalla T.E.R.N.I. Research S.p.A..

Le operazioni effettuate con le parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti produttivi di interessi. Al 30 giugno 2012 non si evidenziano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le transazioni tra la Capogruppo, la Controllante, le *Joint Venture* e altre entità correlate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di manutenzione con le *Joint Venture* e società amministrate o possedute da parti correlate e società che partecipano in Joint Venture con TerniEnergia;
- rapporti finanziari relativi a finanziamenti concessi a *Joint Venture* (si veda anche 3.4.5 e 3.4.9 crediti finanziari);
- accordi di subentro in contratti di locazione finanziaria relativi a impianti fotovoltaici acquisiti in caso di, e subordinati a, l'inadempimento da parte di alcune società amministrate o possedute da parti correlate, joint venture e la società controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A. (si veda anche nota 3.5.10 impegni e garanzie prestate);
- fideiussioni prestate a favore di istituti bancari in relazione a finanziamenti a medio – lungo termine stipulati dalle *Joint Venture* (si veda anche nota 3.5.10 impegni e garanzie prestate);
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, locazione di immobili, legali ed amministrativi) con la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A.;
- servizi tecnici prestati dalla TerniGreen S.p.A.;
- prestazioni professionali dal consigliere Paolo Ricci e da Francesca Ricci.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate al 30 giugno 2012.

Operazioni di natura commerciale e diversi

Denominazione	Al 30 Giugno 2012		Bilancio chiuso al 30 Giugno 2012					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Personale	Beni	Servizi	
Controllanti								
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	458.726	349.263		738.158		2.099.500	3.500	
Joint venture								
Terni Solar Energy S.r.l.	28.435						44.000	
Energia Alternativa S.r.l.	139.539						146.250	
Energie S.r.l.		29.037					170.870	
Fotosolare settima S.r.l.		35.545					99.462	
Infocaciucci S.r.l.	7.260						6.000	
Saim Energy 2 S.r.l.	59.401						6.000	
Collesanto S.r.l.	24.200						20.000	
Solaren S.r.l.	32.065						50.000	
Girasole S.r.l.	169.400						30.000	
Sol tarenti S.r.l.	60.379						34.200	
Guglionesi S.r.l.	1.849.392						10.000	
D.t. S.r.l.	55.900						10.000	
Imprese consociate								
Terni Green S.p.A.	22.384	2.512.944	806.520	60.000				
I green Patrol S.r.l.		10.000		30.000				
Altre parti correlate								
Francesca Ricci				22.832				
Lizzanello S.r.l.	15.106						583	
Carovigno S.r.l.	112.945						7.500	
Boschetto S.r.l.	17.974						6.000	
Studio Ranalli & Associati	18.000							
Alta direzione		52.402		130.000	300.512			
Gianni Ranalli	29.205							
Costruzioni Baldelli S.r.l.	13.310						18.228	
Ferrero Elettra S.r.l.	8.955							
Ferrero Mangimi S.p.A.	8.973							
Gubela S.p.A.	1.523.744						3.750	
Serramenti del Chiese S.r.l.	1.784.617						7.500	
Totale	6.439.910	2.989.192	-	806.520	980.990	300.512	2.099.500	673.843
Valore di bilancio	43.864.119	19.877.321	15.934.594	11.189.867	2.799.978	28.861.358	2.581.447	
Incidenza %	14,70%	15,00%	5,10%	8,80%	10,70%	7,30%	26,10%	

Operazioni di natura finanziaria

(in Euro)	Al 30 Giugno 2012				Bilancio chiuso al 30 Giugno 2012		
	Denominazione	Crediti	Garanzie ricevute	Fidejussioni prestate	Impegni al subentro	Oneri	Proventi
Controllanti							
T.E.R.N.I. Research S.p.A.			21.790.000		2.868.303	101.765	
Joint venture							
Terni Solar Energy S.r.l.	2.481.942						24.622
Energia Alternativa S.r.l.	3.732.756		7.369.753	15.976.411			84.976
Energie S.r.l.	3.051.713		6.500.000				76.551
Fotosolare settima S.r.l.	2.771.087						57.844
Infocaciucci S.r.l.	210.330			2.864.262			1.816
Saim Energy 2 S.r.l.	218.273			2.828.624			1.269
Collesanto S.r.l.	763.636			5.223.141			
Solaren S.r.l.	623.188						18.691
Girasole S.r.l.	2.496.585						62.611
Sol tarenti S.r.l.	1.144.938			9.346.955			17.381
D.T. S.r.l.	352.920			2.700.677			4.532
Guglionesi S.r.l.	301.675						5.939
Altre parti correlate							
Boschetto S.r.l.				3.408.930			
Gala S.r.l.				3.293.710			
Camene S.r.l.				3.372.358			
Royal Club Snc				3.329.054			
Lizzanello S.r.l.	1.770						
Carovigno S.r.l.	28.192						
Totale	18.179.006	21.790.000	13.869.753	55.212.425		101.765	356.232
Valore di bilancio	20.372.539					2.102.714	364.825
Incidenza %	89,20%					4,80%	97,60%

Di seguito sono brevemente commentate le operazioni poste in essere tra il Gruppo e le parti correlate:

Operazioni di natura commerciale

Le operazioni di natura commerciale hanno riguardato prevalentemente:

- accordo quadro di sviluppo di progetti fotovoltaici per impianti di potenza non inferiore a 500 kWp fra la Capogruppo e le *Joint Venture*. I ricavi complessivi del semestre chiuso al 30 giugno 2012, sono pari a zero;
- realizzazione e cessione di impianto fotovoltaico della potenza di 890 Kwp alla TerniResearch S.p.A., società controllante della capogruppo;
- contratto quadro fra la Capogruppo e la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A. relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Narni, Strada dello stabilimento 1, a Milano via Borgogna e a Lecce, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici;
- acquisto di dotazioni software, apparati, servizi informatici e lavorazioni dalla consociata TerniGreen S.p.A.;
- compensi percepiti da membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dal dirigente preposto con responsabilità strategiche per l'attività prestata a favore del Gruppo.

Operazioni di natura finanziaria

I crediti finanziari correnti e non correnti così come i proventi finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2012, si riferiscono ai rapporti di finanziamenti fruttiferi con le *Joint Venture*.

Si rileva che la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A., ha fornito alla data del 30 giugno 2012, a primari istituti di credito, garanzie sugli affidamenti bancari alla Capogruppo per Euro 20,1 milioni per i quali ha richiesto alla controllata commissioni su fidejussioni per Euro 50 mila inclusi fra gli oneri finanziari.

La Capogruppo ha prestato fidejussioni in relazione a finanziamenti bancari a medio – lungo termine e a leasing finanziari per Euro 13,8 milioni, a favore della Energia Alternativa S.r.l. e della Energie S.r.l. .

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, la Capogruppo ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte

dei relativi clienti. Al 30 giugno 2012 i debiti residui dei contratti di locazione per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontano a Euro 60,6 milioni, di cui Euro 52,1 milioni nei confronti di parti correlate ed Euro 8,5 milioni nei confronti di altri clienti terzi.

3.8 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 “Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all’art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell’ art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98” si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

3.9 ALTRE INFORMAZIONI

Utile per azione

Il calcolo dell’utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie dalla società è basato sulla consistenza media delle azioni nel periodo di riferimento.

<i>(in Euro)</i>	30 giugno	
	2012	2011
Utile netto del periodo – Gruppo	1.726.796	5.362.476
Numero medio azioni nel periodo	27.820.000	27.538.899
Utile per azione - Base e diluito	0,062	0,195

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetti diluitivi.

Eventi successivi

Acquisto DT

In data 05/07/12 la società, nell'ambito della propria strategia di sviluppo dell'attività di power generation, ha perfezionato l'acquisizione della totalità delle quote della Joint Venture "DT" con sede in Nera Montoro (TR), della quale deteneva il 50%. Attraverso tale acquisizione, diviene di piena disponibilità della Società un impianto fotovoltaico di taglia industriale in Umbria, per una potenza installata complessiva pari a circa 1 MWp, già in esercizio con tariffa del secondo "Conto Energia".

Il valore complessivo dell'operazione è pari a Euro 0,5 Milioni interamente finanziati per cassa. La potenza complessiva degli impianti di TerniEnergia destinati alla power generation diviene pertanto di 61,1 MWp in JV e di 8,4 MWp in Full Equity.

Protocollo di intesa con Edison e ASM Terni

In data 18/07/12, la società con le i soggetti Edison e ASM Terni, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la collaborazione operativa e lo sviluppo di progetti rivolto all'ottimizzazione e al potenziamento dei servizi di fornitura energetica e delle utilities all'interno del "Polo chimico" ex Montedison di Terni.

In particolare, Edison nell'ambito del Polo di Terni è proprietaria e gestisce una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di circa 100 MW, gli impianti per la produzione e distribuzione delle utilities vapore, acqua demineralizzata, acqua industriale e aria compressa necessarie alle aziende localizzate, nonché la rete elettrica a servizio del sito qualificata come Rete Interna di Utenza (RIU) in base a Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Per le aree produttive del Polo di Terni è attualmente allo studio un progetto di riconversione industriale in capo al Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di un "Polo della Chimica Verde", alla cui realizzazione le Società potrebbero contribuire per quanto di rispettiva competenza.

Con tale protocollo di intesa, TerniEnergia e ASM Terni si sono dichiarate disponibili a procedere nell'elaborazione di un progetto per l'installazione presso il Polo di Terni di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica modulare ad alta efficienza energetica di ultima generazione, basato sul fabbisogno delle imprese insediate e ad avviare il necessario iter autorizzativo. In tale ottica le due Società hanno dichiarato la disponibilità a garantire la fornitura di vapore alle aziende presenti nel polo chimico di Terni attraverso la rete di distribuzione vapore di proprietà di Edison.

In pari tempo e nelle more della realizzazione dell'iniziativa, Edison ha comunque confermato la propria disponibilità a garantire la fornitura di vapore tramite la propria centrale a Novamont, Treofan Italy e Meraklon in Amministrazione Straordinaria e ad eventuali altre aziende operanti nel sito alle condizioni che saranno concordate con le singole aziende e a favorire l'allaccio del nuovo Impianto alla

RIU nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolatorie. Per il periodo successivo all'installazione del nuovo impianto, Edison si è poi dichiarata disponibile a continuare la somministrazione di aria compressa, acqua demineralizzata e industriale alle imprese localizzate nel polo chimico. Edison, TerniEnergia e ASM Terni si sono impegnate a collaborare per la valutazione congiunta dell'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico e ad avviare trattative per l'individuazione delle possibili sinergie e degli strumenti contrattuali e/o societari tramite i quali procedere alla realizzazione del progetto. In particolare, è prevista un'attività congiunta durante i mesi estivi per le attività propedeutiche alla progettazione del nuovo impianto di generazione. Le Società si riservano di valutare, in caso di sviluppi positivi della collaborazione, la possibile costituzione di una società veicolo (SPV) per la realizzazione del progetto.

4 ATTESTAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2012 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Paolo Allegretti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Terni Energia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del gruppo TerniEnergia.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il resoconto intermedio di gestione consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. Si attesta, infine, che della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del gruppo TerniEnergia comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel primo semestre 2012 ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 del gruppo TerniEnergia comprende altresì un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Narni, lì 26 luglio 2012

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

TERNIENERGIA SPA

**REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2012**



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
TerniEnergia SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative specifiche della TerniEnergia SpA e controllate (Gruppo TerniEnergia) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 30 marzo 2012 e 9 agosto 2011.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095753231 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TerniEnergia al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 31 luglio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Leda Ciavarella', written in a cursive style.

Leda Ciavarella
(Revisore legale)